

**Comune di Scandicci**  
**Consiglio Comunale del 3 ottobre 2024**  
**Verbale Integrale**

L'anno duemilaventiquattro il giorno tre del mese di ottobre alle ore 15,53 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri" previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza Pubblica di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24

Presiede Il Presidente Gianni Borgi ed assiste il Segretario Comunale Dr. Giuseppe Zaccara, che, su invito del Presidente, procede all'appello.

Risultano:	Presente	Assente
SERENI Claudia		X
BORGI Gianni	X	
LA MARCA Irene	X	
MARINO Luca	X	
ANICHINI Andrea	X	
AUSILIO Filomena Martina	X	
FRANCIOLI Tommaso	X	
BRUNETTI Elda	X	
PACINI Giacomo	X	
FORLUCCI Cecilia	X	
BURRONI Daniele Alessandro	X	
SOLDI Fiorella Anna Maria	X	
CACIOLLI Niccolò	X	
VARI Alessio		X
PRATESI Pier Guido	X	
ALDERIGHI Giulia	X	
BELLOSI Giovanni	X	
MERIGGI Enrico		X
MUGNAIONI Camilla	X	
GRASSI Massimo	X	
PACINOTTI Stefano	X	
GEMELLI Claudio	X	
BANDINELLI Michele	X	
DIPALO Maria Luisa	X	
BOMBACI Kishore	X	

Presenti n. 22 membri su 25 (compreso il Sindaco)

Il Presidente riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: M. Grassi, F.M. Ausilio, F.A.M. Soldi

Risultano altresì presenti gli Assessori: Yuna Kashi Zadeh, Saverio Mecca, Fiorenza Poli, Lorenzo Tomassoli, Salvatore Saltarello, Lorenzo Vignozzi.

## **Comunicazioni Istituzionali**

**Il Consigliere T. Francioli [Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]:** “Grazie Presidente, grazie dell’invito alle comunicazioni, mi approfizzo un secondo sfuggendo dalla prassi burocratica procedurale per ricordare Fiorenzo, ragazzo scomparso, residente a Lastra a Signa, scomparso in un incidente stradale e drammatico qualche giorno fa, quindi anche come maggioranza e gruppo consigliere ci stringiamo alla famiglia rispetto a questo terribile accaduto. La comunicazione per cui ho chiesto di intervenire ha un argomento differente, un contenuto differente, dopo il tavolo ministeriale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 settembre a cui anche la Regione Toscana ha partecipato a nome dell’Assessore Alessandra Nardini per quanto concerne la crisi del settore moda e del settore pelletteria, abbiamo avuto modo anche come forze politiche in una concertazione con le forze sindacali, le associazioni di categoria a livello locale di aprire una riflessione, una riflessione attenta, contenutistica e che guarda ad una profonda analisi che le varie realtà sociali del territorio, non solo della Regione Toscana, ma anche nazionali stanno portando avanti rispetto alla crisi del settore e riteniamo necessario come parti politiche prendere parte nel Consiglio Comunale di Scandicci a questa riflessione, a questa attenzione onde evitare che ci sia una disattenzione anche da parte dell’istituzione consiliare al fine di trovare delle soluzioni concrete e non solo una mera vicinanza al fenomeno di disoccupazione o di crisi che si sta verificando in questi giorni anche nel nostro distretto industriale. Sapendo poi, avendo visto che la disattenzione che c’è stata al tavolo ministeriale ha visto l’assenza da parte della Ministra competente al dicastero, la Regione Toscana non ha avuto quegli strumenti e quelle nozioni attenti da portare e riportare sui territori rispetto alle associazioni di categoria, sindacati dei lavoratori per affrontare il sistema. Motivo per il quale come gruppo consigliere del Partito Democratico e insieme alla maggioranza le comunichiamo a mezzo delle comunicazioni del Consiglio Comunale una mozione che intenderemo discutere nei prossimi Consigli Comunali quando verrà inserita all’interno dell’ordine del giorno di convocazione. Tale mozione gliela mando e gliela ho mandata via e-mail alla casella istituzionale di posta. Grazie Presidente”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere Francioli”.

*Il Consigliere G. Bellosi ha invitato l’Assemblea ad osservare un minuto di raccoglimento in segno di cordoglio per la prematura scomparsa del giovane. La richiesta è stata accolta all’unanimità dei presenti.*

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Sì si sono d’accordo. Mi sembra di capire ovviamente che tutto il Consiglio si sente vicino alla scomparsa di questo nostro concittadino”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie, Grazie a tutti. Procediamo ora...[Voci fuori campo]. Comunicazioni?”

**La Sindaca Claudia Sereni:** “Buonasera a tutti e a tutti, buonasera Presidente, volevo fare alcune comunicazioni, una riguarda l’invitarvi all’inaugurazione della fiera sabato alle 11, a un quarto alle 11 ci troviamo in Piazzetta Rossa per fare un piccolo corteo di avvicinamento, visto che la fiera quest’anno inizia da Piazza Rossa fino a Resistenza, però comunque il momento clou è in Piazzetta della Resistenza. Poi volevo comunicarvi rispetto a quanto vi

avevo detto sulla firma della ricomposizione fondiaria prevista per il 23 di settembre, è slittata al 13 novembre e poi volevo annunciare alcune precisazioni che abbiamo fatto sulle deleghe degli assessori, abbiamo aggiunto alla Fiorenza Poli Turismo e promozione del territorio e ho fatto un'inversione di deleghe, ho dato Lorenzo Tomassoli il personale perché reputo questa delega particolarmente anche legata alle scelte di bilancio, a scelte quotidiane su questi temi e però anche per ragioni di equilibrio ho spostato il patrimonio e gli espropri a Salvatore Saltarello. Grazie. Sono arrivata un po' in corsa, vi invito anche a partecipare in fiera il 9 di ottobre, abbiamo invitato l'Assessore Marras sui temi della pelletteria, inviteremo anche i sindacati e le rappresentanze di CNA, Confindustria e tutti i rappresentanti di categoria per avere da lui anche un quadro generale sulle problematiche, ma anche sulle opportunità che possono nascere, grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Per conoscenza di tutto il Consiglio Comunale, la maggioranza ha presentato un ordine del giorno sulla crisi della pelletteria, i gruppi di minoranza hanno presentato al Presidente una richiesta di un Consiglio Comunale appositamente su questo tema che sarà oggetto magari di valutazione di questa cosa qui”.  
*[Il Presidente risponde ad una voce fuori campo].*

### **Punto n.1:**

#### **“Interrogazione del Gruppo Fratelli d’Italia Giorgia Meloni su “Liste di attesa servizi educativi Nido”.**

*Si dà atto che rispetto all'appello iniziale è entrata in aula la Sindaca Claudia Sereni: presenti n. 23, assenti n. 2.*

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Passiamo allora alle interrogazioni. La prima, Consigliere interroganti Gemelli, Dipalo, Bombaci, Bandinelli, interrogazione gruppo Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni su lista di attesa servizi educativi Nido, qualcuno la legge o la dà per letta? La diamo per letta. Allora l'Assessore Poli, stavolta è giusto, risponde”.

**L'Assessora F. Poli:** “Buonasera a tutti e a tutte, con la delibera di giunta numero 103 del 9 agosto, il Comune ha deliberato l'assunzione di 13 nuove educatrici, di cui 5 sono inquadrate in categoria C, delle quali 5 una è in fase di sostituzione a causa di dimissioni dell'interessata e le altre invece sono inquadrate in categoria D. Le educatrici come da delibera sono 7 a copertura dei posti vacanti e 6 quale potenziamento per le attività legate alla costituzione dei Poli dell'infanzia e alla costruzione della comunità educante. I Poli 06 sono infatti stati istituiti con decreto legislativo 65 del 2017 e il Comune li sta costituendo con accordi locali tra i tre istituti comprensivi e i nidi del territorio. La lista di attesa rispetto a quella riportata nella interrogazione è passata da 144 a 123. Di tali 123 richiedenti, 48 risultano iscritti presso nidi privati presenti sul territorio di Scandicci beneficiari della misura nido gratis, pertanto le domande in attesa prive delle misure indicate risulterebbero essere 75. Aggiungo però che ove i richiedenti in lista di attesa avessero iscritti il proprio figlio o le proprie figlie in un nido posto in un comune diverso da Scandicci e risultassero beneficiare di nidi gratis noi non ne saremmo comunque a conoscenza. Per quanto riguarda invece la domanda sul costo complessivo di tutti gli oneri contributivi e fiscali del personale in categoria D, cioè area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, il totale ammonta a 37.592,43 euro annui. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borge:** “Si Consigliera Dipalo”.

**La Consigliera M.L.Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]:** “Arrivo subito al nocciolo della questione, il dato che mi interessava estrapolare da questa interrogazione era quante famiglie erano ancora in lista di attesa, si parla di 75 famiglie in lista di attesa, per cui secondo me è da qui che bisogna partire per cercare di capire quanto ancora assolutamente c'è da lavorare da questo punto di vista, nonostante le dichiarazioni che si fanno alla cittadinanza e sul giornale delle 13 assunzioni delle nuove educatrici, perché vede, il discorso è questo, come giustamente ha detto anche lei, di queste 13 educatrici 7 sono andate a sostituire il personale vacante, il personale missionario, il personale che non può più assumere quelle funzioni appunto di educatrice per andare a svolgere altri ruoli perché magari ha certificati, di fatto di nuovo personale ne abbiamo soltanto 6, di fatto anche a fronte di queste 6 nuove assunzioni noi non siamo riusciti ad andare a creare un'altra sezione di Nido, quindi il discorso è questo, che al di là comunque delle manifestazioni che facciamo, che il Comune di Scandicci assume nuove 13 educatrici, di fatto come servizio alle famiglie non c'è nessun valore aggiunto. Ora io capisco che è giusto investire nel personale, perché anche il personale della scuola giustamente deve vivere in condizioni comunque confortevoli, quindi chiaramente con tutte quelle carenze che c'erano è lo stesso personale delle educatrici e chiaramente ne beneficia, però noi oltre a dare una risposta al personale che io la vedrei come una questione sindacale o una questione della Giunta, comunque più che dare una risposta al personale bisognerebbe dare una risposta alle nostre famiglie, cioè alle nostre famiglie che ci siano 13 educatrici in più o 13 educatrici in meno, se questo non ha comportato l'apertura di nuovi servizi, di servizi nido e se questo ha comportato ancora che ci sono 75 famiglie in lista di attesa non vuol dire assolutamente niente, quindi quello che io volevo sottolineare al di là dei costi è che questa manifestazione che è stata fatta mi è sembrata soltanto una manifestazione anche a fronte delle polemiche che ci sono state con il fatto che l'amministrazione precedente non aveva tanto investito nelle scuole con il discorso della Makarenko o che abbiamo voluto dare la sensazione che stavolta appunto si prendeva una strada diversa, in realtà per le famiglie non è cambiato assolutamente niente, perché ripeto va bene investire, però investire serve se si ottengono dei risultati, se si ottiene soltanto maggiore spesa, cioè i risultati sono sempre quelli, non se è assolutamente investito, poi ci sono più o meno spese? Dipende, perché allora il fatto, io ho letto la delibera, si parte dal presupposto che con queste nuove educatrici dal momento che sono state assunte i costi saranno minori rispetto all'assunzione che venivano fatte con il lavoro somministrato e con i contratti a termine, ma non è che con il fatto che sono state assunte queste nuove educatrici spariranno i contratti a termine o il lavoro di somministrazione, perché anche queste 13 nuove educatrici giustamente e legittimamente dico, avranno le loro malattie, avranno le loro maternità, avranno i loro momenti in cui non potranno più lavorare o dovranno richiedere di andare a mansioni diverse, cioè quindi più si assumono educatrici, cioè più chiaramente si ricreano anche, ovviamente è naturale, situazioni in cui comunque poi si deve nuovamente comunque ricorrere all'assunzione a tempo determinato e di somministrazione, quindi non è nemmeno vero che poi ad oggi i costi sono più bassi, però ripeto, il discorso non è il costo, perché se un costo maggiore comporta comunque nuove risposte ai cittadini, allora vanno bene anche i costi maggiori, però questo non è servito assolutamente a niente, perché ad oggi quello che interessa le famiglie è sapere se ci sono nuovi servizi di nido, se le liste d'attesa sono diminuite e invece il risultato che abbiamo dato e che siamo usciti sul giornale con tanto di applausi dicendo

abbiamo assunto 13 nuove educatrici alle famiglie non è cambiato assolutamente niente, comunque rientreremo nel merito anche con la mozione successiva legata a questo, no mozione scusi, con la delibera, grazie”.

*(Vedi deliberazione n. 79 del 12.09.2024)*

**Punto n.2:**

**“Interrogazione a risposta orale del Gruppo Lista Civica Claudia Sereni Sindaca su “Richiesta informazioni della mozione ripristino doppio senso di circolazione Via Mangani” (RINVIATA).**

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Bene, quindi procediamo con la prima delibera, approvazione dei verbali delle del Consiglio Comunale... *[varie voci fuori campo]* .Si ah scusate c'era un'altra interrogazione ma non essendoci l'interrogante dobbiamo rimandarla al Consiglio successivo, quindi passiamo alle delibere”.

**Punto n.3:**

**“Approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 27 giugno, 11 luglio e 30 luglio 2024”**

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “La prima delibera di oggi è l'approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 27 giugno, 11 luglio e 30 luglio. Si può procedere. No è una votazione unica. *[Varie voci fuori campo]*. Dobbiamo procedere alla votazione di atto unico, però per la prossima volta magari si farà separato se è caso, in modo che almeno non c'è questo problema. Procediamo allora alla votazione. Si può chiudere la votazione. Si. Approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Comunale 27 giugno, 11 luglio e 30 luglio 2024, favorevoli 19, contrari 4, la delibera è approvata”.

*(Vedi deliberazione n. 80 del 12.09.2024)*

**Punto n.4:**

**“Variante semplificata al Piano Operativo relativa alle Aree di Trasformazione TR 09c e TR 09c bis. Osservazioni e Contributo Tecnico. Controdeduzioni.”**

*Si dà atto che rispetto all'appello iniziale è entrato in aula il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Bellosi Sindaco - Scandicci Civica] ed escono i Consiglieri S. Pacinotti [Gruppo Bellosi Sindaco - Scandicci Civica], G. Bellosi [Gruppo Bellosi Sindaco - Scandicci Civica]: presenti n. 22; Assenti n. 3.*

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi: Passiamo:** “Ora alla delibera successiva, variante semplificata al piano operativo relativa alle aree di trasformazione TR09C e TR09Cbis, osservazione e contributo tecnico contro le deduzioni, interviene come referente della Giunta la Sindaca Claudia Sereni”.

**La Sindaca Claudia Sereni:** “Buonasera, stiamo ad approvare le controdeduzioni a una variante semplificata del piano operativo che riguarda due aree di trasformazione TR04, TR09C e TR09Cbis in prossimità del cimitero della Pieve, le due osservazioni sono state

fatte da due privati in relazione a quanto già approvato precedentemente dalla Giunta, i quali chiedevano il trasferimento delle facoltà edificatorie di queste due aree in aree fuori dalle aree limitrofe e sono state analizzate, sono state queste due osservazioni bocciate con motivazioni distinte, in una si tratta di evitare che questo potenziale edificatorio vada a incidere su aree che hanno altre destinazioni o comunque hanno una prossimità eccessiva rispetto all'area urbanizzata, quindi ritenendo queste due osservazioni non idonee. Mentre la Regione Toscana ha dato un proprio contributo nel dirci che le due aree in oggetto possono prevalentemente dal suo punto di vista rimanere o a verde, così da evitare isole di calore che possano in qualche modo aggravare la situazione generale del nostro territorio e qualora noi invece intendessimo realizzare un parcheggio in queste aree di prossimità, funzione che potrebbe essere attuata, consiglia che siano fatti parcheggi che abbiano una permeabilità adeguata al territorio. Quindi noi oggi andiamo ad approvare queste due contro - deduzioni, a tutelare fundamentalmente il nostro territorio per quelle che sono le funzioni edificatorie, in questo caso relative a insediamenti produttivi, dando l'opportunità a far crescere di tale funzione le aree limitrofe ma non spalmarle ovunque in maniera incondizionata nel nostro territorio. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Sindaca. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi si procede alla votazione. Consigliere Grassi ha chiesto di intervenire”.

**Il Consigliere M. Grassi [Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]:** “Noi come gruppo siamo favorevoli all'investimento delle imprese sul nostro territorio perché questo sicuramente porta a aumento dei posti di lavoro, porta a sviluppo, abbiamo però un dubbio nel senso che si va a sviluppare ulteriormente il nostro patrimonio industriale in una zona poco ricca di infrastrutture, mi riferisco alle infrastrutture viali, alla mobilità, si rischia di andare a sovraccaricare quelle strade che sono strade secondarie e che non possono poi reggere l'aumento del traffico che l'aumento degli insediamenti andrà a creare. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere, ha chiesto di intervenire anche il Consigliere Dipalo. Ne ha facoltà”.

**La Consigliera M.L. Dipalo:** “Noi soltanto per una dichiarazione di voto, perché abbiamo chiaramente letto, abbiamo ascoltato in Commissione le spiegazioni del dirigente, ci siamo messe a leggere gli atti, quindi noi ad oggi ci ritroviamo a dover votare rispetto ad una questione che non è partita adesso, è partita ormai da quasi un anno se non sbaglio, sul quale la Giunta si è già espressa, sul quale il Consiglio Comunale si era già espresso. Noi ad oggi abbiamo preso atto delle osservazioni che sono state portate dalla Regione, che potrebbero sembrare anche e sono comunque osservazioni di buon senso, nel senso che appuntano a voler ribadire, bisogna anche la zona salvaguardare l'area che è per il verde pubblico appunto per i parcheggi. Diciamo che in linea generale non avendo approfondito la situazione, perché non eravamo come gruppo chiaramente nelle condizioni di poterlo fare ... lo non capisco perché rimbombo sempre ... ok. In linea generale ci verrebbe da dire che tutti dovrebbero avere gli stessi diritti, quindi uno poi chiaramente dovrebbe entrare nello specifico, ci sarebbe da capire al di là dell'osservazione della Regione come mai ad un'azienda gli era stata data la possibilità di fare la variante, a quell'altra no. No no no. Abbiamo letto tutto però chiaramente non entrando nello specifico. Se allora ad un'azienda all'inizio gli era stato detto di sì, poi ci siamo accorti che comunque c'era un vincolo cimiteriale, a quel punto gli è stata data la possibilità comunque di andare a realizzare

l'espansione in un altro UTOE e a quel punto altri proprietari hanno fatto la richiesta, gli è stata data la possibilità di farla all'interno della stessa UTOE e si vede lì non avevano terreno e quindi loro partendo dal precedente a quell'altra azienda gli era stata data, a questo punto hanno fatto la richiesta anche loro. Questi sono i fatti, i colleghi le sanno, scusate, sono fatto questa sintesi. Ripeto, noi riteniamo l'osservazione della Regione di buon senso, però non ce la sentiamo comunque di entrare nello specifico, non avendola seguiti e diciamo che in linea di principio vorremmo ribadire che tutti dovrebbero avere gli stessi diritti e quindi per questo motivo votiamo contro, grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie, alla Consigliera Dipalo, ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini”.

**Il Consigliere A. Anichini [Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]:** “Bha, forse non si è capito bene questo spirito delle strade libera, c'era delle volumetrie all'interno di un UTOE e che confinava accanto a un altro UTOE e quindi abbiamo detto, anzi il consiglio comunale precedente, che si può utilizzare quella capacità edificatoria dentro l'UTOE e anche quella accanto perché sono praticamente confinanti e probabilmente un tessuto produttivo quasi omogeneo. Qui c'è stata una richiesta di un terzo soggetto e dice portiamo dal di fuori l'altro UTOE. Cioè se noi nella pianificazione urbanistica diamo determinate volumetrie all'UTOE, diamo determinate volumetrie a quella specifica UTOE. Già il fatto di darla a quell'acanto è una piccola anomalia ma essendo un tessuto produttivo limitrofo aveva un senso e questa è stata fatta questa delibera io credo. Quindi di conseguenza è in linea e trasferirla su tutto il nostro territorio si rischia davvero di creare a volte anche degli squilibri rispetto a quella della pianificazione urbanistica attuale”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie al Consigliere Anichini. Se non ci sono altri interventi metterei in votazione la delibera in oggetto. Aperta la votazione. Si può chiudere la votazione. Favorevoli 15, contrari 7. La delibera è approvata”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Procediamo ora con la prossima delibera approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 ai sensi dell'articolo 11 bis del... Non c'è. Non c'è scritta. C'è? Non c'è scritta nel... Non lo so. Però c'è un ordine giorno dove non era prevista l'immediata eseguibilità ma se c'è... Sì, c'è l'approvazione del bilancio. Ah, scusa. Sono rincoglionito. È accertato e sono rincoglionito io. Eh beh, si registra, è vero. Quindi passiamo all'immediata eseguibilità. Eh? L'abbiamo messa a verbale. Passiamo all'immediata eseguibilità. *[Voci fuori campo]*. Si può chiudere la votazione. Eh. Favorevoli 15, contrari 7. L'immediata eseguibilità è approvata”.

*(Vedi deliberazione n. 81 del 12.09.2024)*

#### **Punto n.5:**

#### **Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011.**

*Rientrano in aula i Consiglieri G. Bellosi e S. Pacinotti: presenti n. 24, assenti n. 1.*

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Quindi ora possiamo procedere al punto 5, approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 ai sensi dell'articolo 11 bis del D. Lgs numero 118/2011.b Referente per la Giunta, e la illustra alla delibera, l'Assessore Lorenzo Tomassoli”.

**L'Assessore Tomassoli:** “Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Diciamo, la delibera che andiamo a votare ora, che ha già visto il passaggio in Commissione, è un'attività di stile molto interessante perché porta all'interno della gestione pubblica, quindi con tutta la normativa legata al bilancio pubblico, una visione molto più privatistica della struttura aziendale che possiamo considerare come Comune. Quindi il comune visto nella sua globalità con tutte quelle società che fanno parte del gruppo comunale, quindi comprendendo sia le società partecipate che i vari enti strumentali. Per arrivare a questo lavoro ovviamente viene definito quello che è il GAP, quindi il gruppo dell'amministrazione pubblica che all'interno di alcune regole definisce quelli che sono i soggetti nei quali abbiamo partecipazione, che fanno parte per la valutazione di che cosa? Di tutto quello che è la situazione economica e patrimoniale di questa struttura. All'interno possiamo vedere che il GAP ha visto l'uscita di due società che è l'AIT, cioè l'autorità idrica toscana e l'autorità di ambito territoriale ottimale l'ATO, in quanto non sono da considerare come organismi strumentali, ma allo stesso tempo ha visto l'ingresso della società HSSPA, in quanto società in house providing ed affidataria diretta di servizio pubblico locale e la società SILFI, anche questa con gli stessi risultati. Quindi è un'attività che è prevista dal decreto legislativo 118 2011 e vede questo concetto privatistico del gruppo comunale con tutte le sue partecipate. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Non c'è nessun Consigliere che ha chiesto di intervenire, si procede quindi ... Ha chiesto di intervenire il Consigliere Bellosi. Ne ha facoltà”.

**Il Consigliere G. Bellosi [Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]:** “Grazie Presidente, sia un'osservazione sull'utilizzo degli utili delle società partecipate, chiaramente è un fatto che salutiamo, è un favore che le nostre partecipate producano utili, poi ci sarà un modo e un'occasione per approfondire il lavoro di ognuna di loro nel dettaglio, però c'è un tema che ci premeva sottolineare, cioè il fatto che gli utili aziendali e degli utili di quest'azienda che in quota parte acquisiamo il bilancio, li spendiamo in questa delibera per spese in conto corrente. Allora non c'è nessun tipo di legge o regolamento che lo impedisca, quindi è legittimo, quelle cifre sono incamerate, possono essere utilizzate come lo si ritiene, però è chiaro che stona un po' questo, no Assessore? nel senso che gli utili delle aziende ci possono essere o non essere, se li si utilizzano per coprire le spese correnti è un po' paradossale, la logica vorrebbe che gli utili aziendali siano destinati a spese in conto capitale o a degli investimenti diversi dalle spese, addirittura in questo caso si copre un nuovo contratto nazionale di lavoro dei dirigenti e segretari della fascia apicale per 110 mila euro e quindi ci premeva sottolineare questo e a nostro parere gli utili delle aziende partecipate dovrebbero essere spese non per coprire la spesa corrente, dovrebbero essere coperte dalle entrate ordinarie del comune e non da quelle straordinarie e dovrebbero essere spese per questioni di conto capitale straordinarie, anche se non c'è nessuna legge che lo vincola, ma mi pare che la logica dovrebbe essere questa. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere Bellosi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Dipalo”.

**La Consigliera M.L. Dipalo [Gruppo Fratelli d’Italia – Giorgia Meloni]:** “Io in realtà ho chiesto adesso di intervenire a fronte dell'intervento del collega Bellosi perché è un punto che avremmo affrontato anche noi, l'avremmo affrontato in occasione dell'ordine del giorno successivo in cui appunto si parlava delle variazioni di bilancio, però chiaramente l'occasione è buona anche questa, dal momento appunto si parla delle partecipate e del loro utile e vedendo appunto per quanto riguarda come sono stati suddivisi gli utili delle partecipate, le considerazioni ha già fatto il collega, noi le condividiamo assolutamente, soprattutto quello che ci balza all'occhio è il fondo che le è stato messo per l'anti - crisi delle famiglie, a fronte dell'utile di queste partecipate è stato utilizzato soltanto 75 mila euro per il fondo anti-crisi. Ora io so che c'è un accordo con i sindacati che prevede... se volete se ne riparla successivamente. Bene. grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere Dipalo, ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini”.

**Il Consigliere A. Anichini [Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]:** “Io invece sono intervenuto, intanto ringrazio l'Assessore per il lavoro svolto e anche la presentazione in commissione che ci ha permesso di entrare in questi meccanismi di lancio, sono sempre più complessi, soprattutto il consolidato, che è come diceva anche l'Assessore un esercizio di stile, perché poi non ha una grande funzionalità gestionale, ma sono quegli appesantimenti che forse lo Stato centrale, tutti, noi il governo Meloni, mi raccomando, non parlo male del governo Meloni in questo momento, dopo sì, però sono appesantimenti che poi danno anche difficoltà alla struttura di rallentare l'attività forse più urgente e più necessaria. Però colgo l'occasione per quello che ha detto la Consigliera Dipalo, noi si è rimpinguato 75 mila euro per il fondo anticrisi, quando il governo ci ha tagliato mezzo milione di euro. Anche sui fondi anticrisi, ricordo sempre 175 mila euro di contributo affitti che noi non abbiamo più, e se i cittadini di Scandicci hanno un contributo affitti è solo grazie alla regione governata dal centro-sinistra e dal comune di Scandicci che ci mette le risorse della fiscalità generale. Quindi prima di discutere come, certo, l'utilizzo di queste risorse sulla spesa corrente, sarebbe in linea di principio giusto utilizzare per gli investimenti, poi con i tagli di bilancio, le risorse sono minori, le esigenze della spesa corrente aumentano costantemente e siccome il Comune è lento e non ha una capacità fiscale propria per poter aumentare la fiscalità, ma siamo a quello che decidono gli enti superiori, dobbiamo utilizzare anche risorse che potrebbero essere utilizzate per gli investimenti per coprire la spesa corrente e continuare a dare un livello adeguato ai nostri cittadini”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Quindi possiamo procedere alla votazione e a mettere in votazione la delibera n. 5 all'ordine del giorno di oggi? Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011. La votazione è aperta. Si può chiudere la votazione. Favorevoli 15, contrari 9. La delibera è approvata. Passiamo alla votazione per la immediata eseguibilità. Possiamo chiudere la votazione. Favorevoli 15, contrari 9. L'immediata eseguibilità è approvata”.

*(Vedi deliberazione n. 82 del 12.09.2024)*

### **Punto n.6**

**Ratifica delibera G.C. n.104 del 09/08/2024 avente ad oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2024/2026 - art.175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000. "**

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Passiamo ora al punto numero 6. Ratifica delibera giunta comunale numero 104 del 9.8.2024 avente ad oggetto variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2024-2026 referente per la giunta sempre l'Assessore Tomassoli”.

**L'Assessore L. Tomassoli:** “Grazie di nuovo Presidente. Questa qui è una delibera che prevede la ratifica dell'operazione che abbiamo fatto ad inizio agosto relativa all'incremento di risorse per permettere l'avvio delle assunzioni delle educatrici ed educatori anche oggetto della precedente interrogazione. In questo caso i tempi sono stati abbastanza serrati, molto stretti e quindi al fine di permettere l'avvio dei servizi il 2 settembre è stato necessario avviare un lavoro subito dopo l'approvazione della variazione di luglio per permettere agli uffici le verifiche di assunzione del personale ed anche prevedere delle risorse legate all'eventuale rinunce che si potevano verificare durante la fase assunzionale. E di fatti all'interno della delibera sono previste delle risorse per la somministrazione di lavoro per i nidi comunali, per le scuole dell'infanzia e delle variazioni legate all'incremento del personale che era previsto da assumere. Quindi è una delle casistiche per le molte azioni di cui vi ho narrato per cui la Giunta ha provveduto ad avviare questa procedura d'urgenza e rimette al Consiglio la ratifica di questa azione che ha visto un'inversione di quello che era un processo finora avviato. Quindi un incremento importante in un settore strategico per la nostra comunità, per i nostri ragazzi. Chiaramente, come dico sempre, si può far meglio? Certo! Certo. Ma intanto abbiamo dato una svolta, una variazione, una tendenza nuova. Quindi rimetto appunto al Consiglio questa delibera che vede un'inversione importante sotto questo profilo. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Non vedo iscritto nessuno a intervenire a questa delibera. Se nessuno interviene si può passare alla votazione. Mettiamo in votazione la delibera in oggetto. Possiamo chiudere la votazione. Favorevoli 15, Contrari 9. La delibera è approvata. Passiamo ora all'approvazione della immediata eseguibilità. Bene, possiamo chiudere la votazione. Favorevoli 15, Contrari 9. Anche l'immediata eseguibilità è approvata”.

*(Vedi deliberazione n. 83 del 03.10.2024)*

### **Punto n.7**

**Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 - art. 175, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000.**

*Esce dall'aula il Consigliere G. Bellosi: presenti n. 23, assenti n. 2.  
Entra in aula l'Assessora F. Pacini.*

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Passiamo ora al punto 7. Variazione al bilancio di previsione finanziaria 2024-2025. Riferisce l'Assessore Tomassoli”.

**L'Assessore L. Tomassoli:** “Grazie. Come abbiamo già detto in commissione, il lavoro che è stato fatto è stato un lavoro per portare il bilancio preventivo al 31-12 che ha comportato poi successivamente tutta una serie di correzioni e aggiustamenti sulla base di quello che era accertato e riscosso. Quindi, alla luce anche di alcune attività legate alla parte corrente, legate agli utili delle società partecipate, che anche questo è stato oggetto della dichiarazione precedente, sono state gestite e individuate per scelta dell'amministrazione ad attività legate al sociale, alla parte culturale e anche a attività legate proprio alla comunità. In particolare mi preme sottolineare come il fondo anti rischi per le famiglie che effettivamente ha 75 mila euro, ma un incremento che è strettamente collegato all'accordo che è stato firmato e siglato con le associazioni sindacali. Quindi questo non è solo 75 ma va a incrementare il fondo complessivo. Mi sono permesso prima di dire questa cosa perché mi sembrava corretto dirlo. E altre risorse legate al fondo per l'autosufficienza. Una parte di risorse sono operazioni interne per spostare alcune risorse da capitoli ad altri capitoli e una parte delle risorse è utilizzata anche per il rinnovo del contratto dei dirigenti. C'è già stato un accantonamento quindi è un'attività che non prevede un forte sbilanciamento. Dall'altra parte abbiamo individuato alcune risorse per quanto riguarda l'innovazione perché abbiamo destinato 50 mila euro per ammodernare e mettere in sicurezza alcune postazioni di lavoro (immagino anche computer) e anche avviare un processo di sicurezza informatica perimetrale e questo sarà possibile dopo che sarà votata e verrà fatta la variazione di PEG per due firewall che permettono, che evitano soprattutto attacchi informatici. Quindi soluzione di ultima generazione sostituendo le vecchie macchine che hanno una ventina di anni più o meno. Quindi, credo che da questo punto di vista anche su questo settore si possa davvero avviare un nuovo percorso. Chiaramente sono attività che non sono tangibili ed evidenti ma sicuramente dimostrano una particolare attenzione a quello che è il tema della sicurezza informatica. A seguito anche, ve lo ricordo, dell'entrata in vigore della nuova direttiva NIS2 che è una direttiva che entra il 18 ottobre e prevede tutta una serie di azioni e di messa in sicurezza di quelli che sono i beni pubblici perché comunque nonostante tutto tutti questi beni e i dati informatici dell'amministrazione sono beni pubblici che hanno un valore in questo anno. Nel 2024 il valore dei dati è un valore estremo quindi secondo me avviare un processo di rafforzamento della sicurezza informatica è un passaggio assolutamente importante e fondamentale. Grazie mille”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie all'Assessore Tomassoli. Ci sono interventi? La Consigliera Dipalo ha chiesto di intervenire. Ne ha facoltà”.

**La Consigliera M.L. Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]:** “Prometto, anticipo a tutti i colleghi che mi sentirete in questa prima parte del consiglio e poi dopo un terzo anno non mi sentirete più. Giustamente la volevo approfondire un attimino questo discorso degli utili di bilancio delle partecipate. Io lo so che non sono 75 mila euro perché è stato fatto l'accordo con i sindacati che prevede per il fondo di solidarietà 150 mila euro in due tranche e questa immagino che sia la seconda tranche. Però quando era stato fatto l'accordo anche con i sindacati era stato previsto che se ci fossero stati degli utili maggiori dalle partecipate gli stanziamenti per il fondo anti-crisi sarebbe potuto arrivare anche a 300 mila euro, quindi il doppio. Con tutte le spese con le quali sono stati ripartiti gli utili delle partecipate e si va a zero. Quello che prima di tutto mi balza all'occhio è che a fronte della ripartizione che soprattutto in questa situazione di crisi del nostro settore pellettiero, del nostro settore delle nostre aziende, in un momento in cui avremo ancora più bisogno comunque di stanziare i soldi per le nostre famiglie in difficoltà, noi ci troviamo tra questi utili

una ripartizione di 115 mila euro di contributi all'associazione culturali e 75 mila euro la seconda tranche per il fondo anti-crisi. Ora io non voglio assolutamente entrare nel merito di chi sono queste associazioni culturali e noi stiamo assolutamente favorevoli, giustamente, che le associazioni culturali devono avere la possibilità comunque di svolgere il loro ruolo nel nostro territorio. Non voglio essere assolutamente fraintesa. Però in una situazione come questa, di fronte a questa ripartizione, 115 mila euro appunto all'associazione culturali e 75 mila euro al fondo anti-crisi, soprattutto perché essendo una situazione particolare, una situazione contingente, e noi conosciamo benissimo quella della crisi del nostro tessuto in questo momento, cioè noi chiediamo, ci lamentiamo giustamente tutta la solidarietà al Sindaco di non essere state invitate a partecipare al tavolo della crisi, chiediamo, auspiciamo e lanciamo l'idea di fare gli osservatori per riuscire a capire che tipo di osservazione, che tipo di pratiche si possono mettere in campo per aiutare questo settore e poi nel momento in cui andiamo a stanziare i soldi per le famiglie in difficoltà, andiamo a stanziare soltanto 75 mila euro. Soprattutto, io lo ripeto, cioè con un bilancio come il nostro che ha un avanzo di amministrazione di oltre 4 milioni di euro. Quindi la nostra considerazione è prettamente politica, cioè in un momento come questo, ci auspicavamo che da un'amministrazione che appunto voleva e dice, e si spera che lo sia, attenta veramente all'esigenza delle nostre famiglie in difficoltà a causa della situazione, si potesse prevedere, se non degli utili appunto delle partecipate, comunque anche una spesa maggiore per i fondi anti-crisi, soprattutto in questo momento. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Ha chiesto di intervenire, grazie Consigliere Dipalo, ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini”.

**Il Consigliere A. Anichini [Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]:** “Vabbè, come dire, la destra che attacca il mondo della cultura, come dire, è normale, ricordo un loro ministro si diceva che la cultura non ci si mangia, quindi il trend è questo, poi diciamo che gli ministri della cultura non è che vi vengano tanto bene ultimamente, quindi mi sembra che è in linea con quello che pensate. La cultura è un pezzo di impresa, è una filiera produttiva, perché si è visto bene in pandemia. Pandemia l'abbiamo visto benissimo e devo dire che questa amministrazione in pandemia su quel settore, grazie alla nostra sindaca che da allora era assessora della cultura, ha dato una risposta importante, che fummo uno dei pochi territori che riuscimmo a fare un bando, dando importanti risorse e dare una risposta concreta a quelle famiglie che vivono di cultura, che hanno potuto lavorare in quel periodo così per quel settore, non solo. Quindi sulla cultura ci si rampa, si rampa tante famiglie, è una parte importante del nostro sistema produttivo che va insieme a quello del turismo, a quello dell'accoglienza, a quello del settore ricettivo. Però anche su questo, questa discussione sui fatti si dà 100.000 euro alla cultura e 75.000 euro alle famiglie povere, è di fatto non vedere quello che è l'intero del bilancio nostro. No, non parlo dei tagli, l'ho bene detto, la Meloni ci taglia i soldi, quindi non è che lo devo ripetere, è così, questo governo è fortemente centralista, anche se poi fa le riforme, il decentramento, come si chiama la pseudo - riforma? L'autonomia differenziata, già questo differenziata, vabbè lasciamo perdere, è un partito nazionalista. Però il tema è che noi tutti gli anni, facendo enormi sacrifici, ma nel senso tutti noi cittadini, investiamo più di 3 milioni di euro sul sociale in questa amministrazione, non investe 75.000 euro., 75.000 euro è qualcosa in più che diamo ai nostri sistemi di servizi sociali per avere un'agibilità maggiore rispetto a quelle che sono le risorse, e mettiamo in campo, quindi non sono 150.000 euro l'anno, sono più di 3 milioni che

il Comune dà in risorse per il sociale, la pubblica istituzione e tutti i servizi da noi ai nostri cittadini”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere Anichini, ha chiesto di intervenire anche il Consigliere Francioli”.

**Il Consigliere T. Francioli [Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]:** “Sì, grazie Presidente. Il capogruppo Anichini è stato già nei due interventi molto chiaro, però una piccola postilla, diciamo. vorrei approfondirla anch'io. Mi sembra che il discorso e la retorica con cui ci si sta ponendo negli ultimi Consigli Comunali sia sempre la stessa, quindi si va a incalzare la maggioranza se ragiona rispetto a determinate spese di bilancio, determinati investimenti, però poi non si vuole essere attaccati al fronte del Governo nazionale, anzi non lo si può citare nemmeno nelle mozioni della maggioranza o negli emendamenti della maggioranza quando si discute assieme in commissione consiliare rispetto alla rimodulazione della forma di un determinato atto, però non si può mai attaccare il Governo nazionale perché sennò si sembra strumentali all'uso della polemica partitica. Ma al di fuori dei colori politici, io ringrazio l'Assessore Tomassoli che è stato anche molto attento rispetto a una voce di queste variazioni che ammonta ai 50 mila euro per le spese concernenti la sicurezza informatica e l'implementamento dei device all'interno del Comune di Scandicci, perché in quella stessa voce, se non vado errato, ma lo abbiamo anche curato come aspetto in una mozione della maggioranza che è ancora all'ordine del giorno, su quella stessa spesa il Governo ha tagliato 75 mila euro al Comune di Scandicci, quindi sono 50 mila euro i soldi che il Comune di Scandicci mette di tasca propria per andare ad accertare un vulnus che non ha creato di per sé, ma che gli hanno creato da parte del Governo nazionale, del Governo statale. Tutta questa serie di riflessioni poi cade come al solito in un esercizio sbagliato della lettura di quelle che sono le funzioni delle voci del bilancio comunale rispetto a quelli che sono gli ammortizzatori sociali che lo Stato decide e qui lo ripeto ancora una volta, il fondo anticrisi del Comune di Scandicci non è la cassa integrazione per i lavoratori e le lavoratrici, sono due funzioni differenti e allora se c'è una situazione di gravità che è dovuta principalmente al fatto che le lavoratrici e i lavoratori del settore del comparto della pelletteria sono in cassa integrazione e quindi non hanno lo stesso reddito che percepivano in una situazione dove la crisi non versava, ci si rivolge al Ministro del Lavoro, non al Comune di Scandicci, è il Ministro del Lavoro se non vado errato è del partito di Fratelli d'Italia. Il Comune di Scandicci di concerto con le parti sindacali mette tutte quelle risorse proprie, proprie perché sono stati commessi dei dettagli statali rispetto alla morosità incolpevole e rispetto ai fondi di solidarietà per i comuni, mette delle risorse proprie per andare incontro ai temi quali la morosità incolpevole, il sussidio rispetto all'inadempienza a pagare determinate tariffe, imposte e il sussidio rispetto ai canoni di locazione che le famiglie in gravità non riescono a pagare. E' giusto l'intervento che faceva il capogruppo Anichini, non sono solo i 150 mila euro che vengono concertati giustamente e sosteniamo ogni volta con le parti sindacali, è quella parte del 41% del bilancio comunale che guarda anche al sociale, anche agli investimenti di carattere sociale e ricordo una cosa, nella passata Consigliatura lo scorso anno se non vado, abbiamo visto il primo utile della principale partecipata del nostro comune, quell'utile venne destinato alle spese di carattere sociale del Comune di Scandicci, andando anche se non vado errato a rifinanziare la spesa e il contributo per quanto riguarda i nidi, non solo i nidi scusate, ma i centri estivi comunali. Quello è un incorretto esercizio dell'utile per quanto concerne le partecipate, perché vi è anche una logica, se ho un utile da una partecipata che opera direttamente in un campo di

carattere sociale, conseguentemente la riflessione è che lo reinvesta su una spesa di carattere sociale, ma questo dovrebbe essere una corretta riflessione rispetto al bilancio o all'utilizzo degli avanzi di bilancio, fermo restando che poi prima di fare i conti a casa degli altri si fanno i conti anche a casa propria e quindi si ammonta prima a calcolare il taglio della spesa agli enti territoriali di base di cui 6 rappresentanti da parte del Governo nazionale, si confronta rispetto ai tagli o alle risorse che vengono date da parte del Governo regionale, in questo caso da parte del Governo regionale le risorse vengono date e basta, e ci si confronta rispetto ai tagli, agli investimenti o alle risorse che vengono trovate e poi messe sui tagli che vengono fatti sulla spesa corrente da parte del Comune di Scandicci, dopodiché si tira una linea e si dice il Governo nazionale taglia le risorse, la Regione le investe rispetto agli enti territoriali di base quali comuni e il Comune le trova di tasca propria perché quelle che taglia il Governo deve rimetterle attraverso il proprio portafoglio, non andando invece a gravare la spesa corrente sui contribuenti e sui cittadini di Scandicci, quindi c'è anche un grado di efficienza che deve essere riconosciuto all'interno di tutte le variazioni o di tutte le discussioni rispetto al bilancio comunale, motivo per il quale come gruppo consigliere Partito Democratico esprimeremo voto favorevole. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie al Consigliere Francioli. Se non ci sono altri interventi dichiaro chiusa la discussione. Dichiaro scusa la discussione. Possiamo aprire la votazione? Favorevoli 15, contrari 8. La delibera è approvata. Procediamo all'immediata eseguibilità. Possiamo chiudere la votazione. È chiusa la votazione? Sisi hai già fatto. Favorevoli 15, contrari 8. L'immediata eseguibilità è approvata”.

*(Vedi deliberazione n. 84 del 03.10.2024)*

#### **Punto n.8:**

#### **Quadro conoscitivo del Piano Strutturale. Modifica della “Carta della pericolosità geologica”. Approvazione.**

*Rientra in aula il Consigliere G. Bellosi ed escono la Sindaca C. Sereni e i Consiglieri S. Pacinotti e K. Bombaci: presenti n. 21, assenti n. 4.*

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Passiamo ora al prossimo punto all'ordine del giorno è il punto 8, quadro conoscitivo del piano strutturale, modifica della carta della pericolosità geologica, approvazione. Ci illustra la delibera l'Assessore Mecca”.

**L'Assessore Mecca:** “Sì. Abbiamo discusso in commissione martedì scorso, si tratta di un adeguamento, di un riconoscimento di classificazione di pericolosità geologica di livello 3 che è già registrato ufficialmente, ma si tratta di modificare, adeguare a questa classificazione anche la carta geologica di supporto al piano strutturale. Il tutto è stato oggetto di una procedura di iniziativa e a cura anche dei proprietari stessi del terreno i quali hanno preso l'iniziativa di far realizzare un'indagine geologica specifica che ha potuto dimostrare la classificazione in livello 3 di pericolosità geologica, è stata sufficientemente approvata dal genio civile che è l'autorità competente e pertanto oggi pur risultando questa già ufficialmente di pericolosità 3 deve essere registrata adeguatamente nel piano strutturale”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie all'Assessore Mecca. Apriamo la discussione se qualcuno vuole intervenire. Saluto la Sindaca che aveva già avvertito in conferenza a capigruppo che sarebbe mancata nella seconda parte del Consiglio per un impegno all’Anci”.

**Il Consigliere T. Francioli [Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]:** “Oggi si fa Presidente il dinamico duo con l’Anichini perché si fa a chi si prenota prima. Grazie Presidente e perdoni la battuta. Molto interessante questa delibera che di fatto è una presa d’atto perché ricorre in una discussione che abbiamo anche affrontato all’ordine del giorno della Commissione e guarda in maniera molto interessante rispetto anche all’azione che un privato ha intrapreso sul nostro territorio. Di fatto era stata fatta da parte del genio civile e da parte degli uffici preposti dell’amministrazione comunale un’indagine empirica rispetto alla classe di pericolosità di quell’area su cui il privato svolge la propria attività. Di fatto era stato dato un grado di pericolosità pari a P4 che nella scala dei rischi è un grado estremamente significativo ma le indagini accurate svolte e l’intervento svolto da parte del privato con un riempimento sostanziale rispetto alla zona su cui si svolge e matura l’interesse hanno fatto sì che anche da parte del genio civile con la documentazione depositata da parte di un relatore tecnico terzo ci fosse la riflessione al fine di abbassare il grado di pericolosità di quella zona da P4 a P3. D’altra parte è chiaro che su quell’area non si possono fare edificazioni di carattere abitativo, questo l’abbiamo discusso e affrontato anche in Commissione ma quando arriverà il piano preposto che rappresenterà tutte le strutture idonee a sorgere su quell’area vedremo quali sono le specificità delle strutture che possono essere lì costruite e che non hanno fine abitativo ma che hanno una destinazione di carattere ...avranno, una destinazione di carattere produttivo rispetto all’area di interesse del soggetto privato. Ripeto che è una presa d’atto della delibera posta in discussione e esprimeremo parere favorevoli. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere Francioli, ha chiesto di intervenire il Consigliere Gemelli.”

**Il Consigliere C. Gemelli [Gruppo Fratelli d’Italia – Giorgia Meloni]:** “Grazie Presidente, brevissimo per dichiarazione di voto, di fatto si tratta di una presa d’atto, di un recepimento, di uno studio fatto su una porzione a seguito di una richiesta di un’azienda che tra l’altro pare voler investire in attività dal valore sociale quindi noi non abbiamo niente in contrario e voteremo a favore”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere Gemelli, se non ci sono altri interventi dichiaro chiusa la discussione e passiamo alla votazione della delibera in oggetto. Apriamo la votazione. Possiamo chiudere la votazione. Votazione chiusa, favorevoli 17, contrari 4, la delibera è approvata. Passiamo ora alla sua immediata eseguibilità, apriamo la votazione per questo. Chiudiamo la votazione, favorevoli 17, contrari 4, anche l’immediata eseguibilità è approvata”.

*(Vedi deliberazione n. 85 del 03.10.2024)*

**Punto n. 9:**

**Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno. Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione. Recepimento variante urbanistica.**

*Rientrano in aula i Consiglieri S. Pacinotti e K. Bombaci ed esce la Consigliera C. Mugnaioni: presenti n. 22, assenti n. 3.*

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Procediamo quindi ora al punto numero 9, consorzio di bonifica 3 Medio Val D’Arno, lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione, recepimento variante urbanistica, illustra la delibera l’Assessore Mecca”.

**L’Assessore Mecca:** “Consorzio di bonifica, anche questo è un adeguamento nella cartografia del piano strutturale di un intervento già fatto, già realizzato dal consorzio di bonifica. Il consorzio di bonifica ha già realizzato una cassa di espansione in contiguità del fiume Pesa e ha realizzato per necessità di gestione della cassa di espansione una viabilità di servizio che non è segnata nelle carte e che pertanto devono essere adeguate a questa viabilità di servizio. Alla registrazione della viabilità di servizio, che come tutte le viabilità di servizio, poi comunque è una viabilità accessibile alle persone, costituisce in molti casi e in parte anche in questo un percorso pedonale per passeggiate amene. Comunque anche questo, come qualche volta precedente, è un adeguamento della cartografia. Il consorzio di bonifica ha, diciamo, l’autorità, dato che si tratta di rischio idrogeologico, di operare direttamente senza avere, diciamo, operare e poi chiedere l’adeguamento dei piani strutturali proprio perché si tratta di rischio idrogeologico e pertanto c’è una procedura che si chiude all’interno del consorzio di bonifica e poi viene registrata”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Assessore Mecca. Apro la discussione. Chiede di intervenire il Consigliere Anichini”.

**Il Consigliere A. Anichini [Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]:** “No, vabbè, certo, questa è una delibera di recepimento delle modifiche che ha comportato il demanio idrico e quindi noi adeguiamo in questa delibera quello che è la realtà dei fatti e quello che è stato fatto. Però colgo l’occasione per ricordare quell’importante investimento perché quella è una cassa di espansione sulla Pesa a seguito della realizzazione della variante che è stata un’importante infrastruttura che abbiamo realizzato e quindi rappresenta davvero da parte dell’amministrazione comunale un investimento importante per quella frazione di San Vincenzo perché lì ha permesso la nuova viabilità, ha permesso la realizzazione di una messa in sicurezza idraulica e comunque la pesa è un torrente che d’estate purtroppo anche spesso d’inverno c’è un po’ acqua ma comunque essendo un torrente è sempre un elemento di pericolosità, è una vallata quella della pesa in cui è presente un edificio importante e anche diverse realtà produttive. Quindi, diciamo così, era per mettere in ordine i nostri strumenti urbanistici però mi premeva anche ricordare questo importante intervento che ha permesso di riqualificare una frazione importante come quella di San Vincenzo”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie al Consigliere Anichini. C’è altri che vogliono intervenire? Il Consigliere Gemelli ha chiesto di intervenire”.

**Il Consigliere C. Gemelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]:** “Grazie Presidente semplicemente per dichiarazione di volto si tratta di fatto di una presa d'atto è stata approfondita in commissione noi recepiremo sulle mappe quello che è stato di fatto deciso dal Consorzio di Bonifica senza tra l'altro che il Comune potesse perché ho scoperto che funziona in questo modo anche approfondendo senza che il Comune potesse avere anche voce in capitolo su quello che è la zona di competenza di controllo del Consorzio. Il nostro voto sarà quindi a favore”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere Gemelli ci sono altri che si iscrivono a intervenire su questa delibera se non c'è nessuno che interviene chiuderei la discussione. Bene quindi possiamo procedere all'apertura della votazione. Possiamo chiudere la votazione favorevole 18 astenuti 4. La delibera è approvata. Non vorrei sbagliare ma non c'è l'immediata eseguibilità qui come non c'è per le prossime due”.

*(Vedi Deliberazione n. 86 del 03.10.2024)*

**Punto n. 10:**  
**Regolamento di videosorveglianza**

*Si dà atto che esce dall'aula la Consigliera M.L. Di Palo e rientra in aula la Consigliere C. Mugnaioni: presenti n. 22, assenti n. 3.*

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Quindi procediamo ora alla prossima delibera la decima regolamento di videosorveglianza riferisce in aula per la giunta l'Assessore Vignozzi”.

**L'Assessore Vignozzi:** “Sì grazie Presidente come anticipato in commissione consiglieri questo è un adeguamento soprattutto normativo dal punto di vista della privacy del regolamento della sorveglianza del Comune di Scandicci anche perché l'ultimo regolamento era del 2010 noi siamo intervenuti a aggiornarlo alle ultime e non ultime anche novelle normative che fanno parte del nostro ordinamento quindi abbiamo comunque anche recepito talune indicazioni sull'utilizzo di nuove tecnologie che 15 anni fa banalmente non esistevano pensiamo magari alle dashcam o comunque diciamo alle telecamere portatili quelle che le gente magari possono o non possono indossare. Regolamenta un po' diciamo tutti quelli che sono i diritti degli interessati il trattamento dei dati come vengono archiviati come si può accedere a questi dati è un regolamento puramente tecnico che però apre anche a un utilizzo come dire più efficace dello strumento della videosorveglianza che per noi, per questa Giunta e penso anche comunque in materia di interesse per tutto il Consiglio è molto importante per la nostra città”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie. grazie all'Assessore Vignozzi ha chiesto di intervenire in dibattito il Consigliere Gemelli”.

**Il Consigliere C. Gemelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]:** “Grazie Presidente anche in questo caso per una rapida dichiarazione di voto abbiamo parlato del regolamento sulla videosorveglianza in commissione di fatto è un aggiornamento un recepimento degli aggiornamenti anche che ci sono stati normativi negli ultimi anni sulla privacy si è introdotto qualcosa anche delle casistiche più moderne che riguardano la videosorveglianza è un

provvedimento tecnico che comunque non ha niente che ci possa vedere contrario. Il nostro voto quindi sarà favorevole”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere Gemelli ha chiesto anche di intervenire il Consigliere Anichini”.

**Il Consigliere A. Anichini [Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]:** “Sì, è una questione diciamo così amministrativa quindi ringrazio anche l'Assessore che ha presentato in Commissione ha illustrato bene quello che comporta questo nuovo regolamento però volevo togliere l'occasione per dire che sul tema della sicurezza e l'utilizzo soprattutto le nuove tecnologie Scandicci diciamo da maggioranza di sinistra ha sempre dimostrato di investirci molto perché noi ormai siamo stati da anni precursori sul tema della videosorveglianza, siamo stati coloro nel periodo che hanno installato e in questi anni sono state implementate le telecamere intelligenti che riescono a controllare gli accessi alla nostra città abbiamo implementato negli ultimi anni anche la videosorveglianza nel centro della città quindi siamo concordemente favorevoli allo sviluppo e anche alla sinergia con i privati avevamo fatto in passato degli accordi anche con i privati sull'installazione di telecamere da parte dei privati e collegandole a quello del sistema pubblico io credo che su questo noi dobbiamo continuare a investire perché la partnership fra privati e pubblico ci possa permettere di avere un sistema di videosorveglianza importante che riesca a coprire tutto il territorio. Certo non è l'opzione che ci spira ma deve essere uno strumento con rispetto alla privacy uno strumento funzionale a poter registrare quello che sul nostro territorio succede”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Se non ci sono altri interventi in discussione ... procediamo alla votazione. Apriamo la votazione. Possiamo chiudere la votazione. Favorevoli 17 contrari 5 la delibera è approvata”.

*(Vedi deliberazione n. 87 n. 03.10.2024)*

## **Punto n. 11:**

### **Regolamento di utilizzo droni.**

*Rientra in aula la Consigliera M. L. Dipalo: presenti n. 23, assenti n. 2.*

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Passiamo quindi alla delibera successiva che ha per oggetto il regolamento di utilizzo droni. Riferisce al consiglio l'Assessore Tomassoli”.

**L'Assessore L. Tomassoli:** “Grazie. Allora, questo qui è un altro regolamento che istituisce e regola l'utilizzo dei droni da parte del corpo di polizia municipale attualmente il numero di droni presso la polizia municipale numero 3 sono riusciti a trovare rispetto alla Commissione anche il numero di personale formato che attualmente è 6 e arriverà al giro di qualche giorno a 8 persone formate per la guida dei droni e questo regolamento in sostanza si rende necessario per garantire che cosa in particolare il trattamento dei dati personali attraverso, mediante l'utilizzo di droni nel territorio comunale per le finalità di cui ai punti A, B, C e D del presente delibera in particolare rilievi stradari, acquisire elementi probatori validi per le fattispecie di violazione amministrativa e penali il controllo di determinate aree e collaborare con le forze armate in caso di emergenze ambientali e ricerca di persone smarrite, questo è un passaggio importante perché permette di utilizzare questi particolari

dispositivi all'interno ovviamente della realtà con attività anche legate al mondo della protezione civile in parte, perché comunque la ricerca di persone smarrite rientra anche nell'ambito. Ci auguriamo che si possa fare ulteriori investimenti per allargarsi, come ho anche già detto, anche ad altre attività legate sempre alla protezione civile per il trasporto per esempio dei farmaci in emergenza per portarli in quelle aree che sono isolate, farmaci ovviamente legati a salva persone quindi ovviamente non roba importante secondo me che rappresenta un passaggio e un'elevazione del nostro corpo di polizia municipale anche orientato proprio al settore della protezione civile. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie all'Assessore Tomassoli apriamo la discussione. Chiede di intervenire il Consigliere Anichini”.

**Il Consigliere A. Anichini [Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]:** “Se siete timidi.... Il tema dei droni è un tema a me caro perché comunque quando ero su altri banchi è stato un elemento di discussione di iniziare questo percorso quindi sono contento che siamo arrivati anche a una regolamentazione a fare un regolamento che permette di disciplinare l'uso e quello che prevede il regolamento va in questo senso di creare davvero da parte anche soprattutto il corpo della polizia municipale gli strumenti migliori per mettere in atto tutto quello che sono le operazioni come diceva l'Assessore in commissione non si regola l'aspetto della protezione civile però che sarà un tema da affrontare visto il momento storico che stiamo vivendo mettere in campo tutte quelle che sono le strumentazioni tecnologiche a disposizione anche della nostra protezione civile anche se le nostre associazioni i nostri enti anche superiori di queste strumentazioni sono dotate però credo che sia anche questo un elemento importante quindi va nella logica di rinnovamento e di innovazione anche nel nostro ente quindi voteremo favorevolmente la delibera”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere Anichini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Gemelli”.

**Il Consigliere C. Gemelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]:** “Grazie Presidente in modo analogo al discorso che è stato fatto prima era necessario che ci fosse un atto, un regolamento che andasse a disciplinare l'utilizzo dei droni in dotazione anche al comune, anzi mi auguro che possano essere utilizzate per le finalità che sono state descritte, cioè che sia un regolamento che possa essere quindi attuato veramente visto che abbiamo in dotazione questi mezzi proprio per le finalità che possono interessarci anche ai fini della sicurezza, mi piacerebbe in un futuro vedere anche come dicevo all'Assessore potenziare e tipizzare tra le funzioni regolamentate per l'utilizzo dei droni anche quelle sulla protezione civile tanto care all'Assessore e quindi questo a titolo di auspicio, ancora una volta non abbiamo un motivo per votare contro un regolamento che va a disciplinare questa materia quindi voteremo a favore. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie al Consigliere Gemelli. Se non ci sono altri interventi possiamo procedere alla votazione anche di questa delibera. Apriamo la votazione, possiamo chiudere la votazione. No, manca qualcuno sì, scusate. Favorevoli 18 astenuti 5, la delibera è approvata. Anche in questo caso non c'è immediata eseguibilità”.

*(Vedi deliberazione n. 88 del 03.10.2024)*

## **Punto n. 12:**

### **"Covenant of Mayors – Europe" [Patto dei Sindaci - Europa]. Impegno per il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050. Adesione del Comune di Scandicci**

*Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere E. Meriggi e rientra in aula la Consigliere A. Vari: presenti n. 23, assenti n. 2*

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Quindi passiamo al punto numero 12 patto dei sindaci Europa impegno per il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050 adesione del comune di Scandicci la illustra per la giunta l'Assessore Mecca”.

**L'Assessore S. Mecca:** “Viene ora portato appunto all'esame e alla valutazione della decisione del consiglio l'adesione del comune di Scandicci al patto dei Sindaci per l'energia sostenibile e il clima. Questo patto è partito già diversi anni fa si inserisce in una progressiva attenzione da parte sia degli organi europei che nazionali ai temi dell'energia e dell'autonomia energetica e della riduzione delle emissioni ma anche da circa dieci anni al tema del clima che viene associato ai temi energetici. E' un'adesione che ha un valore non solo simbolico ma anche operativo nel senso che esprime e comunica non solo alla comunità ma anche agli altri soggetti europei l'adesione e l'impegno del Comune di Scandicci verso la gestione più diciamo sostenibile dell'energia e dello sviluppo delle azioni per la mitigazione e l'adattamento al clima. Sono due temi che sono emergenti nelle attenzioni che riguardano complessivamente la vita di tutti i cittadini europei ma riguardano poi con particolare attenzione anche la vita e la qualità della vita degli abitanti di un comune e delle condizioni che vengono diciamo in qualche modo predisposte per il benessere della popolazione e dell'ambiente. Per cui è un impegno che ha la sua rilevanza dal punto di vista così della manifestazione di un impegno, di un orientamento e un indirizzo si tratta di l'avvio direi formale di un percorso che in parte il comune di Scandicci ha già avviato penso per esempio al piano urbano di mobilità sostenibile che è una componente dell'impegno e delle azioni che i soggetti e i comuni in particolare possono sviluppare per quanto riguarda l'energia sostenibile. Ma non è soltanto l'energia sostenibile il tema del piano della mobilità, ma riguarda anche le emissioni dei consumi energetici e pertanto riguarda l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo. Per cui oggi quello che si propone al Consiglio è l'adesione formale a questo patto, un'adesione che impegna il Comune ad essere, diciamo così, cooperante all'interno di un'azione complessiva che riguarda tutti gli Stati nazionali. L'Italia ha presentato il piano integrato di azione per l'energia sostenibile e il clima, il 30 giugno scorso e il 30 giugno era la scadenza a cui tutti gli altri paesi europei hanno contribuito con il loro piano. I piani locali, i piani comunali si muovono all'interno di un quadro europeo e nazionale e ad esempio l'impegno è un impegno ad agire per la riduzione cioè il contenimento dell'incremento di temperatura del cosiddetto riscaldamento Globale nello scenario dei prossimi 25 anni in qualche modo in ottemperanza agli accordi internazionali che già si sono espressi, sono stati formalizzati e accettati anche dall'Italia su questo terreno, per cui per ridurre le emissioni di gas terra nel nostro territorio, aumentare la resilienza e prepararsi agli impatti negativi del cambiamento climatico e in qualche modo affrontare la povertà energetica come una delle azioni necessarie per una giusta transizione. Quali sono gli impegni? Gli impegni, a definire in uno scenario temporale di un paio d'anni, perché questo è l'impegno da quando l'adesione sarà formalizzata presso la Commissione europea, l'Unione europea il primo impegno è di esprimere sviluppare una strategia di

visione complessiva di lungo termine sui temi della mitigazione e adattamento climatico. Un secondo impegno è quello di redigere sempre nell'arco del prossimo biennio un inventario di base delle emissioni e pertanto una valutazione dell'energia che viene consumata nel territorio e delle emissioni conseguenti alle diverse tipologie di energia che vengono consumate. Una valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità del territorio che vada a identificare quali sono le situazioni di pericolo, le isole di calore di cui abbiamo già parlato in questo Consiglio sono quelle che più diffusamente nella percezione di ciascuno di noi sono una situazione di pericolo climatico. E quali sono i settori vulnerabili settori sia della popolazione sia delle attività economiche che sono diciamo vulnerabili in relazione al cambiamento del clima e che pertanto richiedono delle attività di mitigazione e adattamento che ne riducano gli effetti negativi. E di sviluppare e di avviare o indicare quali sono le azioni che concretamente saranno sviluppate e potranno essere sviluppate dal Comune come contributo locale alle azioni di mitigazione, adattamento e di povertà energetica. Questi sono impegni in qualche modo i primi sono impegni nel prossimo biennio per cui nell'autunno del 2026 il Consiglio si troverà ad esaminare, valutare eventualmente approvare il piano di azione e impegna poi il Comune a mantenere questo percorso virtuoso con un'azione di monitoraggio regolare ogni due anni che restituirà e valuterà i progressi sul piano sia dell'energia sostenibile che dell'adattamento e mitigazione del clima negli anni successivi. Vorrei sottolineare che agire sul clima non è un'azione tecnicamente limitata ma l'interpretazione corretta di un'azione sul clima, della mitigazione dell'adattamento del clima, apre una riflessione profonda sul carattere della città sulla qualità della città, dello spazio pubblico ma anche degli spazi privati, ad esempio sui temi della forestazione urbana, dell'aumento della permeabilità dei suoli, temi che sono stati già trattati e toccati in questo Consiglio in vari momenti, anche delle emozioni sono state presentate su questo tema pertanto il problema dell'adattamento e del lavorare sul clima è un problema è un'azione complessa ma ha una conseguenza estremamente rilevante sulla salute delle persone e la salute dell'ambiente, elementi che in qualche modo chiamano tutti noi, amministrazione Consiglio, a una responsabilità di mettere in campo le azioni possibili e praticabili a realizzarle per migliorare le condizioni complessivamente della qualità del nostro ambiente perché la qualità dell'ambiente ha conseguenze e lo sappiamo, ormai sono diciamo così dimostrate anche in modo pesante, ha delle conseguenze sulla salute di ciascuno di noi e in modo particolare degli abitanti e di coloro anche che sono abitanti temporaneamente cioè coloro che lavorano nel Comune di Scandicci ma che poi risiedono in altre parti ma che comunque passano metà della loro giornata in un ambiente le conseguenze sulla salute sono molteplici e pertanto l'avvio di questa azione ha una rilevanza non soltanto tecnica e urbanistica o ambientale ma ha una rilevanza anche per quanto riguarda la responsabilità che in qualche modo noi tutti abbiamo di operare perché si possono creare le condizioni migliori per la salute delle persone”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie all'Assessore Mecca ha chiesto di intervenire il Consigliere Pratesi”.

**Il Consigliere P.G. Pratesi [Alleanza Verdi Sinistra]:** “Buonasera Presidente buonasera a tutti io sono molto d'accordo con questa proposta perché l'unione dei Sindaci e dei Comuni europei tutti per migliorare la qualità della vita io credo che sia un'ottima cosa in questo momento in cui il clima i disastri climatici dimostrano le tragedie che stanno succedendo io sono un europeista convinto su certi aspetti critico anche delle volte e su questo sono assolutamente d'accordo e quindi io avrò un voto favorevole”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie al Consigliere Pratesi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Francioli”.

**Il Consigliere T. Francioli [Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]:** “Grazie Presidente e grazie all'Assessore dell'illustrazione il punto all'ordine del giorno è stato anche fortemente approfondito direi all'interno della seconda commissione consigliare grazie anche a una relazione aggiuntiva alla delibera da parte dell'Assessore Mecca la riflessione è una riflessione a lungo periodo e sicuramente è interessante e ci trova fortemente d'accordo dobbiamo anche, come ha ricordato l'Assessore interpretare le diverse funzioni che un argomento di questo tipo può portare alla città e al comune di Scandicci. Se non vado errato l'Assessore sicuramente mi correggerà sono circa 170 i punti di intervento su cui si può creare questa riflessione 100 dei quali sono in possibilità di diretta applicazione da parte degli enti comunali degli enti territoriali di base quali i comuni è chiaro che stiamo prestando attenzione a un indirizzo che dovremo tenere conto nei prossimi anni su cui se vogliamo commettere autocritica siamo già in ritardo ma gli obiettivi dell'agenda 2030 di Horizon 2030 sono comunque oggi sempre di più necessari, basti vedere quelle che sono state le comunicazioni in questi giorni da parte della protezione civile rispetto alle precipitazioni sui territori urbanizzati addirittura abbiamo visto la comunicazione della protezione civile del comune di Firenze e Limitrofi ieri sera che dava allerta gialla se non vado errato dalle 23 fino alle 6 di mattina, addirittura allerta arancione dalle 6 di mattina in poi. Vediamo come l'oscillazione da parte dei fenomeni climatici colpisca anche le città che di per sé sono e sono sempre di più delle grandi isole di calore una volta affacciandoci da Arcetri potevamo commentare l'inquinamento luminoso piuttosto che l'inquinamento dello smog oggi vediamo sempre di più un fenomeno di crescita delle zone di calore in città dovute allo smog dovute anche a come intendiamo sviluppare il tema della cementificazione è vero anche in questo Consiglio comunale abbiamo affrontato oggi delle riflessioni e ci sono state anche date delle riflessioni quando veniva discusso della delibera sulla TR09C rispetto alle UTOE il parere della regione Toscana è stato quello o meglio l'indicazione della regione Toscana è stata quella di andare a creare dei parcheggi permeabili e d'incentivare l'automazione degli alberi uno ogni tre posti auto, ogni tre posti di sosta. Questi sono tutti aspetti che ritroviamo in questo percorso a cui aderiscono e aderiranno tanti altri Comuni. Sicuramente è una percentuale da crescere, giustamente l'opposizione ha verificato all'interno della commissione consigliare che i comuni aderenti sul piano europeo sono quasi un terzo dei comuni presenti in Unione Europea però è un numero che deve crescere e vuole crescere sempre di più per cui è bene attenzionarsi, di fatto è una dottrina su cui si autodisciplina anche l'azione da parte dell'amministrazione comunale e se prima dicevo che trova diversi aspetti su cui interagire ricordiamoci oggi che la competitività dei territori è data anche in termini di sostenibilità e di azioni e attenzioni rispetto all'ambiente e alla cura di questo. Basti vedere cosa fanno i grandi player, indipendentemente dal settore merceologico produttivo, non sto a ripetermi o ad approfondire, sennò creo una digressione. ma basta vedere cosa fanno i grandi player all'interno delle proprie aziende oggi o meglio cosa è richiesto ai grandi player all'interno delle proprie aziende e cosa viene richiesto alle aziende contoterziste che operano assieme a questi grandi player vengono chiesti dei bilanci di sostenibilità dove vi è la tracciabilità piuttosto dei processi produttivi, della materia prima se vi è un processo sostenibile anche in termini di produzione di rifiuti e se c'è una sostenibilità e quindi si rifà al termine più anglosassone degli ESG Environmental Sustainability and

Governance dove sostenibilità non è un concetto soltanto legato all'ambiente ma è legato anche a tutte quelle politiche di carattere sociale e di sostegno sociale che vengono messe tanto nel luogo del lavoro quanto nella ricaduta esterna alla propria attività che sia di carattere economico o di carattere amministrativo come si vede per l'amministrazione di Scandicci. Io credo che l'applicazione e l'adesione a questo fatto sia una grande opera di sostenibilità è un grande impegno alla sostenibilità che trova e rimette anche Scandicci con tutti i passi che dovremmo concertare, che dovremmo verificare anche rispetto a quei cento obiettivi e a quali di quei cento obiettivi possiamo intraprendere sono passi che rimettono Scandicci all'attenzione che possono rimettere Scandicci anche all'attenzione e all'appetibilità usando un termine in maniera un pochino distorta di un meccanismo economico che a volte per esigenze interne o perché vi è una serie di normative che per il bene e la tutela ambientale devono essere applicate, rimette il territorio di Scandicci all'interno di un'attenzione e di un'appetibilità, non solo per le piccole e medie imprese ma anche per le griffe, quindi credo che questo aspetto componga un quadro corretto dove appunto il rapporto tra il sistema produttivo e la tutela dell'ambiente vengono messi di pari passo in un'armonia che poi come rispetto alla delibera e rispetto alla relazione dell'Assessore Mecca deve trovare anche la partecipazione dei cittadini e delle cittadine e quindi si sviluppa davvero un percorso partecipativo che può rendere merito alla Scandicci che non sarà soltanto del 2030 ma anche del 2050 quindi esprimeremo voto favorevole, grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie al Consigliere Francioli. ha chiesto di intervenire il Consigliere Meriggi. Ne ha facoltà”.

**Il Consigliere E. Meriggi [Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]:** “Grazie Presidente ma non c'è dubbio che nessuno si deve sottrarre agli argomenti che ormai sono di interesse mondiale, sono quelli del clima del surriscaldamento terrestre dei problemi climatici e dell'inquinamento. È anche sì vero che bisogna avere anche un'onestà non dico intellettuale perché io l'intelletto non ne ho, però un'onestà politica di fare anche un esame di quello che succede all'intorno dell'Europa. Cioè le ultime conferenze climatiche mondiali hanno disertato i paesi più importanti si parla di India, di Cina, Sud America col Brasile i paesi in cui la popolazione quasi supera la metà della popolazione mondiale. A me non convince assolutamente questa delibera non convince perché si parla di interventi che in verità non convincono il resto del mondo qui si parla di clima, di surriscaldamento ma il resto del mondo Cina continua a andare per la sua strada India ancora di più non so se siete stati in India ultimamente ma il livello di inquinamento supera anche quello della Cina e non hanno certo interesse a essere coinvolti in ragionamenti di clima e di interventi e surriscaldamento terrestre e che non sono convinti neanche in Europa lo evince anche questa delibera. Ora, qualcuno non l'ha detto ma questo è un progetto che parte nel 2008 oggi siamo nel 2024 quindi a distanza di 16 anni anche in Europa ha aderito prendiamo per buono un terzo della popolazione così all'Assessore gli evito di fare lo spiritoso come ha fatto Commissione così diamo che sia buono i dati che dice lui perché così almeno gli evito di farlo le battute di cattivo gusto e comunque prendiamo per buono che sia un terzo la popolazione europea i comuni che hanno aderito ricoprono un terzo della popolazione europea, in 16 anni in 16 anni neanche un terzo della popolazione europea quindi neanche in Europa credano in questo perché sfido chiunque nel proprio lavoro nella propria azienda anche nel proprio ruolo politico vede l'Assessore anche se lei non lo ascolta però il compito che gli ha dato la sindaca nei suoi cinque anni portarsi a realizzazione tutti i suoi punti del solo un terzo anzi

no ci vorrebbe 16 anni per realizzare il suo lavoro per arrivare a un terzo non so quanti apprezzamenti e quanti lodi potrebbe avere, qui si parla di progetti che neanche in Europa credano perché in 16 anni un terzo della popolazione europea ha aderito a questo progetto e il resto del mondo continua a andare per la sua strada, quindi questi ho paura che siano interventi che alla lunga limiteranno solo i cittadini europei che saranno i cittadini europei a pagare le spese di certi provvedimenti, guarda anche la discussione enorme che è stata fatta e che si sta facendo sulla zona 30 limitata al traffico che limita, negli altri paesi del mondo non esiste, non si sogna nessuno anzi a Londra che è la città che ha provato per primo la zona di limite 30 e di accesso alla città dopo due giorni circa 90 mila veicoli violavano giornalmente questi divieti, alla fine sono stati costretti a annullare tutto il progetto di limite 30 perché nessuno lo rispettava. Ecco io vedo questa una cosa che vada a limitare bene o male solo la libertà dei cittadini europei, saranno costretti a intervenire e sulle loro case che si parla di case compatibili con le energie rinnovabili che dovranno stare attenti a cambiare la macchina per non inquinare che poi dovranno quando il resto del mondo dove ha la più alta percentuale di popolazione ci andrà in barba e noi continueremo a subire tutte le vessazioni e il resto del mondo continuerà a inquinare e sappiamo tutti benissimo come è successo con Chernobyl e quando è scoppiata la centrale nucleare di Chernobyl le radiazioni poi che si sono che si sono disperse nell'aria sono arrivate anche in Europa che hanno poi contaminato l'agricoltura quindi questi sono provvedimenti che riguarderanno solo e esclusivamente l'Europa e i cittadini europei che saranno costretti a pagare certi provvedimenti in barba a tutto il resto del mondo che continuerà a fare come vuole e che continueranno a disertare le conferenze mondiali sul clima, le conferenze mondiali sull'inquinamento e che ci dall'alto ci guarderanno come paesi di sviluppo, diventeranno paesi del terzo mondo e i paesi del terzo mondo saranno i paesi dello sviluppo perché noi saremo costretti a subire limitazioni. Quindi a me questa delibera non solo non mi convince ma mi lascia anche basito e ripeto e come si vede non convince nemmeno l'Europa perché un terzo della popolazione in 16 anni mi sembra veramente pochino”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie al Consigliere Meriggi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini. Ne ha facoltà”.

**Il Consigliere A. Anichini [Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]:** “Non so da dove cominciare. Io credo che dire che il resto del mondo inquina e noi continuiamo a inquinare credo sia una visione di una miopia assoluta, assoluta e dannosa per le nuove generazioni. Cioè non si può pensare la Cina l'India inquinano e noi continuiamo a andare su questa strada come dire se uno si butta di sotto da un dirupo andiamoci anche noi, perché si sta parlando di questo se noi non invertiamo la crisi climatica in atto c'è il baratro non c'è qualcos'altro, c'è la fine della nostra specie su questo pianeta, no? del mondo il mondo per i prossimi 10.000 anni perché non ci sarà il sole che esplode e continuerà a vivere 10.000. Però noi probabilmente vivremo peggio perché già l'abbiamo vissuto quest'anno con il fatto che abbiamo le città calde e non basta piantare 100 alberi in più, non basta perché se la ricetta è quella di piantare qualche alberuccio in più ora, sminuisco, va fatta anche quello lo stiamo facendo, bisognerà continuare a farlo, ma non basterà se non cambiamo il nostro modo di vita, vero, e non abbandoniamo la via del fossile quindi della produzione della CO2 perché siamo davanti a un baratro. Noi oggi c'è l'allerta arancione e credo che purtroppo anche nei prossimi mesi vedremo e mi sta arrivando allagamenti in tutta la Toscana per una pioggia che ha colpito in maniera puntuale alcuni territori, cioè siamo in una situazione dove la settimana scorsa Castagneto-Carducci in 6 ore in 6 ore è caduto 222

mm di pioggia a Castagneto-Carducci, a Campiglia Marittima, che è il paese accanto, 5 mm che ha portato danni 15 milioni di danni che ha portato morti, quindi se come dire, i cambiamenti climatici, quello che noi stiamo subendo, lo viviamo quotidianamente ormai, non è il fatto che un giorno accadrà, noi lo stiamo già vivendo quindi noi dobbiamo per forza invertire questa rotta, perché se vogliamo continuare a vivere in questo. Ritornando sulla delibera se no di pago io devo dire che ringrazio invece l'Assessore Mecca e questo dimostra anche l'ottima scelta fatta dalla Sindaca nominare il Professore Assessore di questa di questa amministrazione comunale perché ci permette di mettere al sistema e dare una visione rispetto a quello che abbiamo già fatto in passato ma a quello che vogliamo fare sui temi della sostenibilità quindi ci permette di avere una persona fortemente qualificata che ci dà una rotta non soltanto provinciale di dire se gli fa una aiuola o più o meno ma una visione completa rispetto a quello che sono le politiche della sostenibilità per la nostra amministrazione anche nei prossimi 16 anni anche nei prossimi 20 anni ma bisogna iniziare ora perché il vero amministratore il vero, diciamo così, buon amministratore non guarda quello che succede fra un anno perché almeno rivendica il risultato elettorale, perché ha una qualche in preferenza ha un più o qualche voto più ma mette in campo quelle che sono le strutture della visione futura della città questo noi lo abbiamo fatto da sempre e la città si è migliore e cresciuta in questi anni e proprio per questa visione quindi anche la scelta del Professor Mecca in giunta va in questa logica l'ultima cosa sul fatto che non ci crede nemmeno l'Europa che dice che il Consigliere Meriggi le tematiche ambientali non se ne parla dal 2016 se ne parla dagli anni 80 da dopo la crisi petrolifera e non si è fatto nulla, anche l'Europa non ci ha creduto ma è colpevole se non ci ha creduto non è che se non ci crede allora bisogna continuare su questa strada quindi davvero grazie e noi voteremo convintamente la delibera che posta all'ordine del giorno”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie, Consigliere Anichini. Ha chiesto di intervenire Consigliere Gemelli”.

**Il Consigliere C. Gemelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]:** “Grazie Presidente. Io voglio essere velocissimo perché abbiamo già diciamo sviscerato tutto lo sviscerabile. Quello che voglio dire io è che sicuramente sono condivisibili le linee guida diciamo i principi ispiratori di un Patto dei Sindaci europei così com'è stato in modo approfondito diciamo illustrato dall'Assessore, tuttavia va anche detto che bisogna anche tornare con un po' i piedi per terra nel senso non saranno le *[Voci fuori campo]*... guarda una battuta per me anche di cattivo gusto.... dobbiamo in realtà pensare e arrogarci il diritto di dire di pensare che le azioni che può fare un Comune siano quelle lì che andranno a cambiare il mondo. Dopodiché c'è un problema secondo me politico perché qua dentro si nasconde tutta l'ideologia della sinistra ecologista che a livello europeo ha fatto i peggiori danni proprio in virtù di questa eccessiva ideologia che non mette mai al centro l'uomo ma mette sempre al centro interessi diversi come se l'uomo non fosse al centro di un ambiente abbiamo visto gli agricoltori vessati abbiamo visto il ritorno allo stato di natura dove si chiede addirittura a livello europeo di lasciare incolti i nostri campi non si capisce che invece i primi ambientalisti sono i nostri agricoltori, sono cose che bisognerebbe avere tanto tempo per approfondirle ma non lo farò proprio perché non voglio prestare il fianco al gioco dei tanti interventi su temi forse un po' secondari per non arrivare a discutere gli ordini del giorno invece politici e importanti che sono all'ordine del giorno ritengo che però atti come questi siano poi alla base di quella sinistra che ne fa un uso distorto proprio perché mette l'ideologia ambientalista prima dell'interesse del cittadino e ne fa un uso distorto perché proprio su questi pilastri vedo

che la Consigliera Brunetti ha accolto subito la mia riferimento ai tempi è proprio sulla base di questi atti che poi la vostra ideologia va a giustificare gli atti vessatori nei confronti dei cittadini delle imprese, ne parleremo dopo forse, se non intervenite tutti 15 quanti siete forse quando parleremo dello scudo verde perché anche lo scudo verde può essere benissimo giustificato con atti generali di queste cose siamo tutti a favore dell'ambiente se tutti vogliamo avere un mondo sicuramente migliore ci sono modo e modo di farlo, secondo noi il modo dell'ideologia ambientalista di sinistra non va bene secondo noi questo sarà una pezza d'appoggio per poter fare quelle azioni vessatorie coi provvedimenti che invece dovrebbero ... che invece andranno poi a danneggiare la vita di tutti i giorni dei nostri cittadini perché si possono perseguire gli impegni in tanti tanti modi visto che noi non ci prestiamo a, non vorremmo essere complici di altri provvedimenti vessatori come lo scudo verde et similia non ci troverete questa volta dalla vostra parte”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie al Consigliere De Gemelli ha chiesto di intervenire la Consigliera Brunetti”.

**La Consigliera E. Brunetti [Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]:** “Grazie presidente buonasera a tutti si è un tema che mi sta un po' a cuore Consigliere Gemelli perché intanto penso che il contributo di ciascuno come diceva anche il Consigliere Anichini sia fondamentale cioè non possiamo esimerci da questi quattro verbi che ho trovato veramente importanti certo sono idee che vanno tradotte in pratica ci sono tanti modi ma impegnarsi, coinvolgere agire, fare rete secondo me attengono sia a un Comune come il nostro sia a tutti noi singoli cittadini e francamente più che ideologia mi sembra che questa cosa sia centrata sulle persone proprio perché si tratta del benessere di ciascuno e di tutti noi appunto si può non essere perfettamente d'accordo sul come perché i modi ci possono essere anche tanti però non è proprio questione di ideologia e basta perché effettivamente lo vediamo e il tempo che ci è voluto a prendere coscienza è stato sicuramente anche dovuto al fatto che abbiamo dovuto vedere questi eventi catastrofici moltiplicarsi, per arrivare poi a dire qui bisogna mettere delle pezze concrete perché altrimenti non sappiamo dove andiamo a finire quindi mi sembra importante che non resti sulla carta un qualcosa come questo atto che stiamo per votare che venga veramente implementato con cura cioè visionato cosa possiamo fare, cosa possiamo anche richiedere ai cittadini come possiamo non lasciare nessuno indietro ma se diciamo che c'è qualcuno che soffre oppure tutti soffriamo perché eccetera eccetera non si farà mai niente ci sarà sempre chi in certe cose arriva dopo o rischia di arrivare più tardi ma non per questo dobbiamo arrenderci e non fare niente, ecco questo a me sembra un primo passo a cui spero si diano gambe e concretezza per veramente mettere al centro della discussione della città e del pensiero di tutti i cittadini questo tema, se non bastasse quanto ne hanno parlato ne stanno parlando in media e dire bene ciascuno di noi ha la sua parte da fare e nel nome della libertà assoluta di dire faccio come voglio non posso esimermi dal contribuire perché è più importante e ci salviamo tutti insieme e la lezione del Covid in questo ci doveva aver insegnato qualcosa purtroppo ho paura che non sempre ci abbia ecco veramente infilato in testa questa verità che soltanto lavorando tutti insieme cercando di rimanere tutti a pari ma lavorando concretamente a partire dalle idee proprio possiamo salvarci e portare avanti il nostro mondo in maniera decorosa e anche la nostra salute direi in modo decoroso. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie alla Consigliera Brunetti. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Bandinelli”.

**Il Consigliere M. Bandinelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]:** “Grazie Presidente. Allora io sarò brevissimo e intanto mi insomma condivido le parole di Claudio ma volevo giusto fare una mia riflessione. Allora secondo me legarci a un vincolo europeo con quello che possono essere gli strumenti limitati del Comune del nostro comune è abbastanza illogico per come la vedo io, perché noi non abbiamo in realtà nessun modo per arrivare a questa neutralità climatica che io francamente non ho capito nemmeno tanto bene il termine neutralità climatica che cosa si intende esattamente. Se l'impatto ambientale del comune di Scandicci deve essere zero tendente a zero o non bisogna più consumare CO<sub>2</sub>, veramente non ho capito esattamente che cosa si riferisce a questa neutralità climatica. Detto ciò, detto ciò noi non abbiamo facoltà di arrivare a questa neutralità climatica noi non controlliamo per esempio le risorse energetiche, l'approvvigionamento energetico come facciamo? Mica lo diciamo noi con cosa produrre l'energia che consumiamo cioè questo è un argomento che va al di là, quello che possiamo fare noi sono soluzioni tampone a mio avviso cioè soluzioni appunto come si è detto architettoniche, strutturali, piantare più alberi che sono soluzioni che però non ti porteranno mai a raggiungere questa neutralità climatica perché il cambiamento è alla base ... e io.. e questo è bellissimo secondo me cioè è proprio una cosa scientifica. Cioè se le aziende le industrie, le case hanno bisogno di tanta energia te non puoi pensare non so anche volendo di piantare 100.000 pannelli solari perché non puoi garantire con nessuna risorsa sostenibile, con nessuna diciamo, si appunto non si può garantire l'approvvigionamento costante né alle case né all'industria perché tutto ciò che difende dal clima come il vento, il sole è variabile. Quindi io francamente non capisco come si possa a noi a Scandicci raggiungere questa neutralità climatica, non ne vedo il senso quindi di legarmi a un patto con l'Europa semplicemente cioè mi sembra semplicemente un vincolo che appunto può dare bho, non so, perché non so veramente. Oltre faccio un'altra piccola precisazione tra quello che è stato detto prima secondo me tra la differenza fra fenomeni meteorologici e fenomeni climatici cioè il clima non è il meteo sembra una cosa banale ma il clima è una cosa che si studia nei secoli addirittura, il meteo è una cosa che noi forse cerchiamo di prevedere oggi, domani, dopodomani questo perché lo dico? Perché quando si fa il riferimento soprattutto al cambiamento climatico non si sta facendo riferimento al fatto che ieri l'altro a Castiglion non so che è piovuto 220 mm di pioggia, questo non ha senso perché piove 200 mm di pioggia eccetera eccetera è un fenomeno meteorologico non è un fenomeno climatico, sono due cose completamente diverse questa è una precisazione perché non so, sono un po' puntiglioso su certe cose e nulla questa è la mia opinione. Grazie per l'attenzione”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere Bandinelli, interviene ora il Consigliere Pacinotti Stefano”.

**Il Consigliere S. Pacinotti [Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]:** “Grazie Presidente prima di tutto ci tengo a ringraziare l'Assessore per l'illustrazione e l'attenzione che ha messo su questo tema come l'Assessore ha ricordato nel suo intervento su questi temi ci siamo spesi molto come gruppo consigliere sia in campagna elettorale che con le nostre ultime mozioni allo scorso consiglio comunale ma vede Assessore nelle nostre mozioni si chiedeva impegni concreti come raddoppiare le alberature di alto fusto in città e questo impegno con un emendamento della sua maggioranza la mozione si è trasformata nel togliere la parola raddoppiare e aggiungere la parola valutare di. Nella mozione sull'area dell'ex CNR si chiedeva azioni concrete sulla permeabilità del suolo, sul dimezzamento

dell'edificazione delle previsioni urbanistiche previste e tutto si è ridotto a rivalutare le previsioni urbanistiche e convocare un Consiglio Comunale aperto figuriamoci sono sicuramente i primi passi e siamo ben contenti dell'approvazione delle nostre mozioni nello scorso consiglio comunale ma questa delibera invece parla di aderire a un progetto europeo che come ricordava il Consigliere Meriggi comporta tempistiche lunghissime. Vi faccio alcuni esempi la legge 10/91 che riguarda gli impianti e il contingentamento energetico la trasmittanza dell'immobile del patrimonio edilizio arriva più di vent'anni dopo le prime direttive europee; il decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza sui luoghi di lavoro arriva dopo più di trent'anni di lunghissime diatribe europee discussioni nel nostro paese, quindi sicuramente ben vengano questi impegni a livello europeo ma noi ci interessiamo principalmente di Scandicci il nostro consiglio comunale si interessa principalmente di Scandicci e quindi come diceva il Consigliere Anichini non basta piantare più alberi ma intanto piantiamoli impegniamoci a raddoppiarli iniziamo a togliere definitivamente le limitazioni per le installazioni di impianti fotovoltaici nel nostro territorio, cioè ancora tutta l'area artigianale produttiva di nostro territorio purtroppo l'installazione di pannelli fotovoltaici non è del tutto libera, ci sono ancora dei vincoli, la limitiamo quindi impegniamoci in queste azioni concrete a stretto giro prima di avviare questi percorsi lunghissimi. Inoltre dimezziamo le metrature edificabili destinate al completamento del centro come chiedevamo alla nostra mozione, controlliamo l'installazione degli impianti termici nelle varie abitazioni, industrie purtroppo ci sono anche realtà che inquinano fuori dalle normative vigenti. Nessuno si vuole tirare indietro da questi temi siamo i primi a impegnarci come abbiamo detto nello scorso Consiglio Comunale ma mentre aspettiamo a gloria e siamo ben felici degli impegni che ha assunto l'Assessore dell'illustrazione che ha assunto l'Assessore e di tutte le azioni concrete di cui parlavano nella sua illustrazione mentre aspettiamo questo il nostro voto su questa delibera sarà contrario. Grazie Presidente”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Non ho più nessuno iscritto al dibattito su questa delibera. Quindi procederei alla messa in votazione. Votazione aperta. Possiamo chiudere la votazione. Favorevoli 15, contrari 8 la delibera è approvata. Passiamo ora alla immediata eseguibilità. Apriamo la votazione favorevoli 15 contrari 8 l'immediata eseguibilità è approvata”.

*(Vedi Deliberazione n. 89 del 03.10.2024)*

*Il Presidente del Consiglio G. Borgi mette adesso in trattazione congiunta i Punti n.13 e 14 all'Ordine del Giorno*

**Punto n.13 Riconoscimento ai sensi dell'art. 194 d.lgs 267/2000 del debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Firenze**

**Punto n. 14 Debito fuori bilancio sentenza 2027/2023.**

*Escono dall'aula i Consiglieri M. Bandinelli, E. Brunetti e S. Pacinotti: presenti n. 20, assenti n. 5.*

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Passiamo quindi al punto numero 13 dell'ordine del giorno riconoscimento ai sensi dell'articolo 194 del debito fuori bilancio derivante da sentenza del giudice di pace che verrà illustrato dall'Assessore Vignozzi insieme alla

delibera al numero 14 debito fuori bilancio e sentenza 2027-2023, poi i voti saranno separati ma l'illustrazione sarà unica. Prego Assessore Vignozzi”.

**L'Assessore L. Vignozzi:** “Sì grazie Presidente piccola illustrazione per chi in commissione giustamente non c'era e non ha potuto ascoltare. Questi sono due debiti fuori bilancio che dobbiamo riconoscere, il Consiglio ha chiamato a riconoscere derivanti dalla soccombenza del Comune davanti al giudice di pace per due sanzioni del codice della strada elevate nel 2022, una riguarda la contestazione dell'articolo 142 del codice della strada quindi sostanzialmente la velocità è stata, insomma, la velocità rilevata del nostro accertatore è stato annullato il verbale perché secondo il giudice non era, non è stata effettuata la contestazione immediata. A questo proposito ricordo che nel 2022 il codice della strada e comunque ancora le modalità di contestazione di questo tipo di infrazioni non avevano ancora recepito le novelle legislative di cui mi sembra il Decreto Salvini sia per cui è necessario contestare immediatamente anche queste sanzioni o comunque è intervenuto sulle modalità di rilevamento delle infrazioni del codice della strada per la velocità. La seconda sanzione riguarda invece un difetto di notifica, una mancata notifica effettuata da Poste che gestisce per noi tutto il ciclo contravvenzionale relativo alla notifica ai trasgressori per cui il giudice ha rilevato la liceità delle opposizioni mostrate dal trasgressore e ha annullato il verbale. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie all'Assessore Vignozzi. Se qualcuno vuole intervenire nel dibattito se non interviene nessuno, passiamo alla votazione. Vi ricordo che votiamo separatamente prima la delibera al punto 13 e poi quella al 14. Quindi apriamo la votazione per la delibera al punto 13. Possiamo aprire la votazione. Ok possiamo chiudere la votazione favorevoli 14 contrari 3, astenuti 3 la delibera è approvata. Passiamo ora alla approvazione della immediata eseguibilità. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 14 contrari 3 astenuti 3 anche l'immediata eseguibilità è approvata. Passiamo ora alla votazione del punto 14. Quando uscite ricordatevi di segnarsi assenti, no, ora no, non lo puoi fare ora. Non la possiamo. Eh, non funziona durante la votazione. Allora annulliamo questa votazione. Sta arrivando? Ok no no, bisogna rifare la votazione riapriamo la votazione apriamo la votazione favorevoli 15 contrari 3, astenuti 3 la delibera è approvata passiamo ora alla immediata eseguibilità del punto 14 chiusa la votazione favorevoli 15 contrari 3 astenuti 3 anche l'immediata eseguibilità del punto 14 è approvata”.

*(Vedi deliberazione n. 90 e 91 del 03.10.2024)*

### **Punto n. 15:**

### **Ordine del Giorno del Gruppo consiliare Alleanza Verdi Sinistra sul conflitto israelo - palestinese**

*Si dà atto che sono rientrati in aula i Consiglieri M. Bandinelli e S. Pacinotti ed è uscito il Consigliere G. Pacini: presenti n. 22, assenti n. 3.*

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi;** “Con questa abbiamo finito le delibere possiamo procedere con il primo degli ordini del giorno e quindi l'ordine del giorno del Gruppo consiliare alleanza verdi-sinistra sul conflitto israelo-palestinese. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Pratesi”.

**Il Consigliere P.G [Alleanza Verdi Sinistra]:** “Pratesi buonasera a tutti di nuovo questa mozione è per mettere in evidenza la tragedia che a pochi passi da noi sta succedendo spero che io ho mandato a tutti la mozione e spero che l'avete letta e riflettuto di questa tragedia che è in corso c'è una guerra sanguinosa nel cui io non chiedo che ci sia una parte del bene o una parte del male l'unica parte del bene è quella della pace per cui per me l'unica strategia per la pace, duratura e vera è quella che ci sia una riconoscenza dello Stato palestinese come è già stato fatto più volte trent'anni fa poi mai attuata da parte di alcuni Stati e ci sia altra volta la voglia e l'impegno che anche dai Comuni parta un messaggio di pace, perché con la pace si ottiene l'educazione alla non violenza un pacifista è un non violento perché è così e quindi chiedo a tutto questo Consiglio che sia apprezzata e votata questa mozione per quello che vuol rappresentare la pace perché come una bellissima canzone di Guccini dice quando fa un uomo smettere di ammazzare, speriamo presto. E' una piccola goccia nel mare che spera di ottenere qualcosa però come dicano così il mare è fatto di tante gocce e io spero che questa goccia abbia una risonanza. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie al Consigliere Pratesi ci sono interventi prima di passare alla votazione di questo ordine del giorno chiesto di intervenire la Consiglieria Alderighi”.

**La Consiglieria G. Alderighi [Movimento 5 Stelle]:** “Grazie Presidente. Buonasera a tutti brevemente appunto come Movimento 5 Stelle anche in virtù degli ultimi ultimissimi eventi che hanno coinvolto tutto il Medio Oriente in questa escalation militare comunque ci tenevo a dimostrare la mia approvazione nell'aver elaborato un documento, un atto che comunque sebbene tutti noi sappiamo che questa è una questione estremamente ampia e quindi estremamente complessa comunque ecco questo documento va a giudicare e condannare le atrocità a cui assistiamo e soprattutto la violazione dei diritti umani fondamentali in particolare quelli dei bambini e di tutti i civili che si vedono coinvolti per questo insomma penso che pur non essendo ecco di competenza diretta del Comune di Scandicci appunto sia e del Consiglio Comunale comunque sia necessario come Consiglio stesso e come intera popolazione scandiccese andare a ribadire una solida avversione ai fatti di Gaza e il riconoscimento dello Stato palestinese. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie alla Consiglieria Alderighi ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini”.

**Il Consigliere A. Anichini [Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]:** “No no io parlo non c'è era solo per visto che parlava solo di una maggioranza ma noi voteremo convintamente questa mozione perché credo che sia necessario che le nostre comunità diano dei messaggi di pace rispetto a una situazione fortemente complessa la nostra posizione a livello nazionale è chiara noi siamo a supporto del popolo di Israele siamo a supporto del popolo della Palestina ma vediamo l'atteggiamento del governo Netanyahu fortemente negativa e non senza sapere anche quale strada intraprendere. Qui siamo di fronte a una deriva di escalation fortemente pericolosa. Qual è la soluzione di questo governo di estrema destra ora posso sapere che alcune frange del nostro paese lo vede con favore ma è un governo che ha di fatto ammazzato 40.000 persone che quindi non ha esercitato solo il suo legittimo diritto di difesa che riconosciamo, che riconosciamo ma ha, come dire, intrapreso una strada che assomiglia più a una vendetta rispetto a quello che è la

legittima difesa rispetto a un tragico e un disumano attentato che ha fatto a masse che è per noi un'associazione terroristica e innesta in un meccanismo nel Medio Oriente una situazione di forte criticità che non vediamo quale possa essere la soluzione a breve e continua un governo a essere sordo anche a richiami della comunità internazionale anche negli Stati Uniti che chiedono il cessate il fuoco fortemente che è pronto la comunità occidentale i nostri paesi alla difesa di Israele come è avvenuto durante un altro attacco da condannare da parte dell'Iran, quindi anche le forze NATO sono intervenute a difesa giustamente del popolo israeliano ma che vede un suo atteggiamento rispetto a una visione miope e senza via d'uscita di un'ulteriore escalation quindi noi voteremo favorevolmente a questa mozione convintamente perché dobbiamo mettere in campo la politica della cosiddetta comunità internazionale che purtroppo in questo periodo si è dispersa si è frantumata e ha creato conflitti fra popoli e non riesce più a avere un dialogo forte, di rimettersi a un tavolo e far cessare le armi per iniziare a far ragionamento diplomatico questo purtroppo è una debolezza cronica dell'ONU che dovrebbe essere il soggetto là dove si dirama le questioni internazionali ma dovremmo ritornare davvero a tornare a un tavolo e la soluzione di due popoli, due stati credo che sia l'unica soluzione per creare una pacificazione in quel territorio in cui ha diritto il paese Israele a essere indipendente, di vivere il proprio popolo, avere il proprio stato ma è lo stesso diritto che i palestinesi devono avere che è anche riconosciuto dai trattati internazionali”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere Anichini, interviene ora il Consigliere Bombaci”.

**Il Consigliere K. Bombaci [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]:** “Sì, grazie Presidente buonasera a tutti allora io vorrei preliminarmente fare i complimenti miei personali e del gruppo di Fratelli d'Italia al Consigliere Pratesi per quest'ordine del giorno perché diversamente da quello che avviene in altri Consigli Comunali e in altre istituzioni nazionali e sovranazionali è un ordine del giorno pacato animato da uno spirito costruttivo, animato da nobili ideali e depurato della propaganda ideologica che sentiamo dal 7 ottobre che parla di genocidio sterminio, volontà di distruzione di un popolo. Quindi già il fatto che non se ne parli mi sembra un approccio assolutamente costruttivo e assolutamente corretto. Vedete, noi non siamo insensibili di fronte alla morte dei civili di donne, bambini non siamo insensibili e non siamo contrari ideologicamente per principio alla coesistenza pacifica di due popoli ma ricordo sommamente che per parlare di due popoli e due Stati è necessario che questi due popoli si riconoscono reciprocamente, senza riconoscimento reciproco, non c'è stato non c'è soluzione diplomatica e ad oggi il legittimo governo di Gaza perché dal 2006, dalle elezioni è il legittimo governo di Gaza continua a contenere nel proprio statuto la distruzione dello Stato di Israele come obiettivo primario. Qual è dunque il presupposto del riconoscimento dello Stato di Israele del diritto all'esistenza e della difesa e della sopravvivenza di cui parlava il Consigliere Anichini, non è nelle corde di chi in questo momento governa Gaza non lo è e questo è un elemento di verità che dobbiamo sottolineare, perché vedete in questi dieci mesi in questi quasi un anno, da quasi dal 7 ottobre quello che noi abbiamo vissuto è uno stupro della verità uno stupro della verità che si è consumato nelle piazze, si consuma tuttora nelle piazze dove si inneggia il terrorismo dove al grido “From the river to the sea” si invoca la distruzione di uno Stato piazze in cui, certamente non il Consigliere Pratesi però la sinistra era presente, piazze dove si sono celebrati minuti di silenzio in onore di Nasrallah, terrorista di Hezbollah dove paradossalmente dove paradossalmente un terrorista è diventato capo di Stato e un capo di

Stato è diventato terrorista siamo di fronte al ribaltamento della verità. Queste non sono le premesse giuste per poter parlare di pace perché manca come dire, un grado di realismo, di pragmatismo e di verità perché le utopie che pure ci debbono essere che pure forniscono gli ideali per la società per andare avanti, debbono calarsi nella realtà debbono essere concretizzabili in un contesto, e noi come istituzione per quanto, almeno che il sindaco Sereni in questo momento non sia a parlare con Netanyahu per concordare la pace, credo che il consiglio comunale non abbia grande rilevanza su queste questioni, però anche in questa occasione è necessario fare uno sforzo di verità e di contestualizzazione altrimenti non faremmo onore al ruolo che svolgiamo ebbene, volendo fare questo piccolo sforzo di verità non possiamo negare che tutto parte dal 7 ottobre perché prima del 7 ottobre ci sono stati 25 anni di pace prima del 7 ottobre ci sono stati 25 anni in cui lo Stato di Gaza, lo Stato di Palestina esisteva e che cose sono successe in questi 25 anni? Che forse Hamas ha costruito una qualche infrastruttura ha contribuito al benessere economico del popolo palestinese? ha creato qualche ospedale? ha arricchito l'economia e le tasche dei propri civili? No sono stati i 25 anni in cui le immani risorse che Gaza ha ricevuto dalla comunità internazionale tutta, occidente compreso, anzi prevalentemente dall'occidente potremmo dire, bene, queste risorse e questo tempo sono state impiegate per la costruzione di tunnel sotterranei per sfondare passare il confine e entrare in Israele. Allora io voglio dire questo, in questo sforzo di realtà in questo sforzo di verità che siamo chiamati a fare, io vorrei chiedere a coloro i quali voteranno convintamente questa mozione qual è il processo costituente che sta alla base della costruzione dello Stato di Palestina. Perché questo non lo dite mai non lo dite mai qual è il percorso attraverso il quale si dovrebbe arrivare alla costruzione di questo Stato? Chi è l'interlocutore credibile, affidabile che può sedere al tavolo di una trattativa? Io non l'ho mai sentito. Deduco non Hamas, voglio sperarlo, ma voglio altrettanto sommessamente ricordare che l'ANP continua ad oggi benché abbia meritoriamente cancellato dal proprio statuto la distruzione dello Stato di Israele come obiettivo continua a mantenere l'obiettivo di riportare al di qua della linea verde tutti gli arabi israeliani in onore a un principio di unità panaraba che ha governato i rapporti nel Medio Oriente dalla fine della seconda guerra mondiale dal 48 in poi e allora siccome questa cosa, questo principio, questo obiettivo deve essere garantito con tutti i mezzi necessari mi chiedo e vi chiedo è veramente la soluzione per la pace in Medio Oriente e la costituzione di uno Stato? È veramente Palestina? È veramente questa la soluzione? È questo che vogliono i palestinesi? Allora io vorrei dire e vorrei rispondere con le parole non mie, non di un sionista ma con le parole di Zakir Musahin che era un leader dell'OLP quando diceva: il popolo palestinese non esiste, la creazione di uno Stato palestinese è soltanto uno strumento per la continuazione della nostra lotta contro l'entità sionista nella per la nostra unità araba. Ripeto, non un sionista, un leader dell'OLP direte, è passato tanto tempo da allora, ma se guardate l'orientamento di alcuni Stati fortunatamente non tutti dell'area l'Iran, per esempio vera potenza destabilizzatrice in questo momento del Medio Oriente vi renderete conto che questa impalcatura ideologica non è cambiato perché la guerra tra Israele e la Palestina non è una guerra territoriale non si discute sui confini, non si discute sul quanto grande e quante città debbono avere l'uno e l'altro è una guerra culturale, antropologica, spirituale, persino religiosa. Quella per gli estremisti islamici è dare all'Islam e l'entità sionista in quella terra non è concessa, non è ammessa metafisicamente non è ammessa. E allora io invito a riflettere invito veramente a riflettere perché noi spesso cadiamo in un errore in una forma di come si può dire distopia storica e anche filosofica di parlare e di pensare quando si parla di uno Stato, alla costruzione di uno Stato liberale di diritto di pensare a uno Stato come siamo noi dove i diritti umani vengono rispettati, dove esiste una forma di democrazia, ripeto,

liberale mi domando, ma lo Stato di Palestina il futuro Stato di Palestina sarebbe uno Stato liberale? Sarebbe uno Stato dove i diritti delle donne, dei bambini verrebbero rispettati? O non sarebbe forse una longa manus dell'Iran? Non sarebbe forse uno Stato in cui quando i diritti delle donne vengono calpestati per un velo magari messo male non si scatenerebbe un'ennesima pulizia morale? Perché è di questo che stiamo parlando e allora io voglio concludere perché il tempo è veramente agli sgoccioli volete il cessate il fuoco? Scendete in piazza affinché Hamas rilasci gli ostaggi. Volete come dice la mozione impedire l'escalation militare e conseguire una pace duratura ed equa in linea con il diritto internazionale e i diritti umani? Scendete in piazza affinché gli stati arabi riconoscano lo Stato di Israele nel solco degli accordi di Abramo e smettano di volerne invocare la distruzione Tenete alla democrazia anche qui come dice la mozione alla lotta, alla povertà, alla discriminazione per isolare le pulsioni dittatoriali neofasciste? Scendete in piazza in solidarietà con la popolazione dell'Iran contro il regime dell'Ayatollah che è vera dittatura fascista e che sta dietro a tutte queste organizzazioni PROXI che attaccano Israele con la compiacenza di alcune potenze internazionali. In queste piazze ci sono stato ma non vi ho visto”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere Bombaci Chiesto di intervenire Consigliere Bellosi”.

**Il Consigliere G. Bellosi [Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]:** “Grazie Presidente. Un paio di precisazioni Intanto l'introduzione Questo vale per questa mozione e per tutte le altre che saranno presentate che riguardano temi non relativi al nostro territorio e non di incidenza sul nostro territorio quindi di carattere diciamo ideologico internazionale La nostra lista civica nasce con presupposti chiaramente locali ed è ancorata solo a un programma locale per cui su questi temi il nostro gruppo avrà libertà di voto come c'era su questa mozione per la natura stessa e la nostra esperienza che non è ideologica e non ha una base di questo tipo come gli altri partiti. L'altra questione è che il regolamento consente di presentare atti su qualsiasi argomento che è un'azione legittima che i Consiglieri legittimamente fanno detto ciò ci sentiamo anche di invitare a utilizzare il tempo di quest'aula che è di rappresentanza dei cittadini di Scandicci che riguarda il territorio comunale a cercare di occuparsi su questioni che hanno anche, questi temi riguardo ai cittadini di Scandicci ma a occuparsi di cose e a deliberare cose che hanno un'incidenza nella vita dei cittadini perché poi sono bellissime discussioni però insomma sembrava di essere alla NATO al Parlamento europeo e invece siamo chiamati dai cittadini a rappresentare il Comune di Scandicci nei rispettivi ruoli quindi è solo un richiamo di carattere personale politico, poi è chiaro che la facoltà del regolamento è costituita da parlare di qualsiasi cosa noi pensiamo che l'impostazione del nostro gruppo è questa di fare atti che abbiano una rispondenza sul territorio comunale il cui voto, la loro discussione abbia una ricaduta potenziale sul territorio comunale. È appunto il senso della nostra iniziativa civica detto ciò approfitto per dire che personalmente voterò a favore di questa mozione. L'avrei probabilmente scritta in modo un po' diverso anch'io in base alle proprie sensibilità però la questione di fondo credo sia ben rappresentata insomma che occorra un richiamo al fermarsi in quell'area e come dire alla pace da parte di tutti i fronti è vero, alcune questioni che ho sollevato il Consigliere Bombaci dice, Tony Blair in il suo ultimo libro, che non esiste conflitto al mondo prodotto da due democrazie compiute, è vero, sono una riflessione anche banale ma che non avevo mai fatto quindi non esiste, se guardate nella storia del mondo da quando esiste la democrazia un conflitto fra due democrazie pienamente compiute è sempre il tema, diciamo, dell'autoritarismo, di regimi totalitari, di stati di canaglia che strizzano

l'occhio anche a organizzazioni terroristiche come nel caso di specie che oggettivamente c'è. C'è stata anche una causa scatenante, ora, negli ultimi 25 anni tutto bene, non è andato non c'è un conflitto aperto ma dire che in quelle parti del mondo andasse tutto bene è un po' forte, o siccome lo trovo forte direi che non esiste il popolo palestinese. Ora prendo atto la citazione, ma insomma citazioni se ne trova mille posso anche trovarti terrapiattisti insomma, tanto si può citare così di pensieri, ma insomma lo trovo estremamente forte detto ciò, insomma, il tema è che Israele in questo momento, anche per riprendere un intervento di maggioranza, non si sta difendendo sta facendo dell'altro, sta facendo un'azione bellica, insomma, ben più ampia della legittima difesa, quindi io credo il senso e la mozione da paese occidentale debba essere questo un tentativo di richiamare alla pace e di negoziare quella pace in posizione terza, ecco, non da tifosi e non con posizioni pre-concettuali, quindi lo spirito l'ho apprezzato e quindi personalmente voterò a favore di questa mozione. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere Bellosi avevo segnato sia il Consigliere Pratesi e la Consigliera Mugnaioni ma nel regolamento non è previsto che possano intervenire no, infatti il Consigliere Pratesi l'ho tolto se non per un intervento a titolo personale se si distingue dal voto del gruppo credo”.

**La Consigliera C. Mugnaioni [Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]:** “Sì, grazie Presidente sì, intervengo per la mia dichiarazione di voto e per motivare anche io, mi asterrò su questa mozione non perché io non sia per la pace e non perché non lo ritengo una mozione ovviamente un tema importante, un tema assolutamente importante che riguarda la pace, ma non lo ritengo un tema da discutere in consiglio comunale, in quanto noi appunto non abbiamo la facoltà di prendere decisioni su caratteri internazionali su quanto riguarda politiche internazionali e invece il tema concreto è che i cittadini qui hanno bisogno per quanto riguarda Scandicci di risposte, ci sono tante problematiche e tante mozioni anche presentate adesso in Consiglio Comunale che meritano di una risposta quindi ritengo che bisogna guardare e parlare di cose concrete dove noi possiamo davvero lavorare, possiamo prendere decisioni di cose di carattere internazionale per questo mi astengo”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie. La Consigliera Mugnaioni ha il diritto di parlare il Consigliere Vari”.

**Il Consigliere A. Vari [Lista civica Claudia Sereni Sindaca]:** “Sì. Buonasera volevo rispondere ovviamente un po' a tutti i commenti che sono stati fatti su questa mozione che alla fine sintetizzando si sta parlando di pace credo che se per qualcuno vuol dire perdere alcuni minuti per parlare di pace penso che sia giusto e credo che la popolazione di Scandicci sia favorevole a che il Consiglio Comunale perda dieci minuti di tempo per parlare di pace non sono qui e non siamo noi a decidere chi è come e che cosa possa avere ragione attualmente di quello che è in atto quello che posso dire noi come lista civica ovviamente non simbolo di partito chiedo che questo appello fatto sulla pace sia preso ovviamente, capisco l'opposizione e sono sicuro che a Netanyahu non gli arriverà il messaggio di Scandicci ma mi affido a questo momento ai partiti d'opposizione che portino la parola del Comune dei Scandicci a chi ci governa perché possa portare un contributo da parte dei Scandicci e che possa far sì che i ministri a questo momento che ci governano possano portare il segno di pace anche per il Comune di Scandicci, grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie a Consigliere Vari. Quindi a questo punto possiamo procedere alla votazione dell'ordine del giorno in questione quindi chiedo di procedere. La votazione è aperta possiamo chiudere la votazione favorevoli 17 contrari 4 astenuti 1. L'ordine del giorno è approvato”.

*(Vedi deliberazione n. 92 del 03.10.2024)*

**Punto n. 16:**

**Mozione del Gruppo Bellosi Sindaco - Scandicci Civica "per l'applicazione di una moratoria sui canoni di locazione degli impianti a carico delle associazioni sportive dilettantistiche"**

*Rientra in aula il Consigliere G. Pacini ed escono i Consiglieri F. M. Ausilio, G. Bellosi, C. Mugnaioni e A. Vari: presenti n. 19, assenti n. 6*

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Passiamo ora al prossimo punto il 16, mozione del gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica per l'applicazione di una moratoria sui canoni di locazione degli impianti a carico delle associazioni sportive dilettantistiche. Interviene il Consigliere Pacinotti”.

**Il Consigliere S. Pacinotti [Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]:** “Grazie Presidente brevissima premessa, sicuramente anch'io sono d'accordo che la popolazione di Scandicci sia interessata a parlare dell'argomento della precedente mozione però faccio notare a tutti che c'è un ordine di giorno di 34 punti. Siamo alla seconda mozione qui conoscendo la mole di lavoro che producono gli ottimi consiglieri d'opposizione sia del mio gruppo che del gruppo di Fratelli d'Italia, c'è il caso che il prossimo consiglio comunale si arrivi a 100 punti dell'ordine di giorno quindi mi invito anche Presidente magari a convocare un Consiglio comunale ad hoc per snellire l'ordine di giorno, esatto, comunque era soltanto una riflessione da fare a tutti i Consiglieri Comunali niente. Allora la mozione in oggetto riguarda le associazioni sportive del nostro territorio che più o meno da da oltre 20 anni risultano in difficoltà economica dai tempi in cui il Comune di Scandicci pagava tutto alle associazioni sportive siamo passati a contributi minimi o quasi del tutto inesistenti. Varie riforme nazionali inoltre hanno peggiorato e aggravato questo quadro prevedendo adempimenti burocratici requisiti alle quali le associazioni sportive sono chiamate a adempiere e rispettare quotidianamente con enormi difficoltà, inoltre negli ultimi anni l'amministrazione comunale ha iniziato a prevedere canoni di affitto a prevedere canoni di affitto per gli impianti sportivi assegnati alle varie associazioni sportive del territorio. Questo perché si ritiene che le associazioni sportive con questi impianti facciano del lucro e facciano degli utili in realtà come tutti ben sappiamo. Credo gli impianti sportivi sia con gli impianti sportivi, con gli eventuali affitti di campi, con gli eventuali affitti di spazi ma anche con le attività secondarie, bar, ristoranti le associazioni sportive riescano a malapena a far pari, a far quadrare i propri bilanci e a garantire lo svolgimento delle loro attività. Questa previsione dei canoni di affitti a Firenze non c'è, in altri comuni limitrofi non vengono applicati i canoni di affitto per gli spazi assegnati alle varie associazioni sportive. Varie e fondamentali associazioni sono in grave difficoltà e sono state in grave difficoltà anche in periodi recenti, mi viene a pensare il San Giusto Calcio, alla Ginnastica Casellina, alle Bocce anche seppur per altri motivi, ma sicuramente sono in grandissima difficoltà. Ad aggravare ancora di più questa situazione si aggiunge la crisi del settore artigianale per le terre che sta vivendo la nostra città in quanto

tante di queste associazioni trovavano i sponsor privati, trovavano in imprenditori del territorio alcuni sponsor che aiutavano la vita quotidiana delle nostre associazioni. Con la crisi del settore pellettiero tanti di questi imprenditori non sono più in grado di sostenere queste sponsorizzazioni e questo aggrava ulteriormente la situazione. Quindi con la mozione di oggi si chiede all'amministrazione di avviare una profonda riflessione sull'applicazione di canoni di affitto alle associazioni sportive vista l'enormità del valore sociale ed educativo che hanno. Grazie allo sport credo che questa cosa sia condivisa da tutta quest'Aula, si crea integrazione, si rea davvero comunità si tiene lontani i bambini, i ragazzi dall'isolamento davanti alla Play-station, dallo stare chiusi in casa, si fa sicuramente un valore a queste attività hanno sicuramente un valore sociale per il nostro territorio fondamentale. Nello specifico cosa chiediamo? Chiediamo che l'amministrazione comunale introduca nel più breve tempo possibile una moratoria per sospendere immediatamente questi canoni. Questa manovra per il nostro bilancio risulterebbe una manovra quasi minima in quanto si parla di centinaia, di migliaia di euro, non si parla di milioni mentre risulterebbe sicuramente un danno enorme la chiusura di una di queste associazioni. Questa è un po' la mozione. Grazie Presidente”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere Pacinotti. Ci sono altri che vogliono intervenire? Consigliera Di Palo”.

**La Consigliera M.L. Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]:** “Sì, grazie. Noi condividiamo assolutamente la mozione presentata dalla lista civica sottolineando anche che abbiamo bisogno assolutamente di un'inversione di tendenza dell'approccio che l'amministrazione comunale ha avuto fino adesso nei confronti delle associazioni sportive del nostro territorio, perché le associazioni sportive, sempre al di là insomma delle parole manifestate nei fatti sono sempre state viste di fatto come delle attività economiche dalle quali comunque continuare a percepire anche gli affitti degli impianti di locazione creandone non poche difficoltà. Io non conosco tutte le realtà sportive del territorio ho avuto modo di conoscerle in questi ultimi mesi, in tutte le associazioni sportive io mi sono recata tutte hanno addotto le stesse problematiche i costi di gestione, i costi delle bollette e quello che viene percepito e di fatti così è, cioè è proprio una mancanza d'attenzione nei confronti appunto veramente del ruolo sociale che queste associazioni sportive svolgono, perché non si tratta di mere attività economiche dalle quali fare introiti, si tratta veramente di società che impiegano il loro personale per stare dietro ai nostri ragazzi, non soltanto per toglierli dalla strada ma veramente con quello spirito e con quell'importanza che comunque lo sport promuove anche a livello di socialità, a livello di integrazione del nostro territorio. Se ne potrebbe fare tantissimi di esempi in cui l'amministrazione non si è comportata diciamo in modo eccellente nei confronti delle società sportive ne parlo soltanto uno ma semplicemente perché è uno delle ultime delibere che ci sono state e quello appunto riguarda il Bocciodromo. Sappiamo tutti la storia sappiamo che sono stati rilevati comunque dei problemi sismici per cui è stata necessaria comunque il fare dei lavori di ristrutturazione c'è stata una gara che è andata deserta anche perché il Bocciodromo non si è presentato cosa è successo? È successo che dal momento che il Bocciodromo comunque il Bocciodromo siccome anche altre strutture sportive aveva anche dei locali, dei ristoranti che subaffittava e dalla quale si poteva percepire l'affitto, che cosa ha fatto l'amministrazione di fronte a questa situazione? Ora beh, il Bocciodromo ha ripreso le sue attività in attesa che comunque vengano definite esattamente quello che dovrà succedere in quell'area però l'amministrazione con una delibera non ha assolutamente preso in considerazione del fatto

che comunque gli introiti di due ristoranti potevano servire anche alle attività sportive del Bocciodromo stesso no, allora al Bocciodromo non è stata ... mi risponde Assessore ... no perché qui ho una delibera ho una delibera che chiara e tonda in cui si dice che quindi la convenzione con il Bocciodromo non va avanti perché la gara è andata a deserti e loro non si sono presentati però viene rinnovata la convenzione appunto con il punto ristorante e l'affitto del punto ristorante viene incassato direttamente dall'amministrazione comunale, cioè non mi sembra un buon aiuto allo sport cioè lo sport si ferma e quindi questo aiuto era soltanto un esempio tra tanti che si potevano fare quindi chiaramente quello che auspichiamo anche noi che ci sia un cambiamento d'approccio al di là delle parole proprio nei fatti, nei confronti delle realtà sportive che veramente svolgono un ruolo importantissimo fatto da persone che veramente sacrificano anche il loro tempo personale e le loro risorse per stare dietro ai nostri ragazzi che poi sono i nostri cittadini del futuro. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie alla Consigliera Dipalo, non ho nessuno iscritto a parlare? Assessore Saltarello, referente per lo sport”.

**L'Assessore S. Saltarello:** “Buonasera a tutti no, allora la situazione del Bocciodromo è un pochettino differente, fortunatamente stiamo cercando di utilizzare questo periodo per fare delle valutazioni dei disagi all'interno della struttura e capire se c'è un cedimento da dove eventualmente questo comincia e cosa fare per cercare di dare continuità sia all'impianto sportivo ma anche al ristorante, perché comunque per quanto riguarda l'affitto si è semplicemente ribadito il contratto che loro avevano in essere, non è cambiato niente è stato semplicemente utilizzato lo stesso importo, le stesse condizioni che lo utilizzavano precedentemente e ovviamente quella è una struttura, è un impianto, è una struttura contrattuale un impianto di generale provvisorio perché non è di certo non è una soluzione definitiva quello è soltanto un modo transitorio per cercare di dare, di offrirgli una continuità, visto che comunque la titolarità dell'impianto era del Bocciodromo quindi giusto perché siccome all'interno ci lavorano delle persone e ci sono delle famiglie ci sembrava opportuno visto che ci sono anche degli investimenti strutturali cercare di dargli continuità. Per quanto riguarda la concessione, la concessione è ad uso è un'area demaniale, è un'area comunale quindi di conseguenza bisognava semplicemente traslare il contratto da una parte all'altra. Ecco, semplicemente questo, poi spero che sarà comunque provvisoria come soluzione spero non sarà una soluzione definitiva. Comunque le associazioni a Scandicci sono tante, sono tantissime e rivestono comunque un'importanza fondamentale su tutti i livelli sia personale che comunque sociale all'interno del tessuto. L'obiettivo nostro, quello dell'amministrazione è comunque quello di salvaguardare le associazioni in primis e poi anche gli impianti che li ospitano che comunque custodiscono questo patrimonio della comunità scandiccese. Al fine di determinare in modo corretto, in linea generale quelle che sono le somme da porre a base di gara gli uffici tecnici svolgono un accurato approfondimento tecnico all'interno delle strutture tenendo conto comunque delle finalità che loro apportano. Consideriamo comunque una cosa importante che il canone finale per l'affidamento degli impianti non è determinato in maniera unilaterale da parte dell'amministrazione se c'è comunque una gara quindi è fatto attraverso un'offerta delle società sportive. I comuni purtroppo noi come Giunta non abbiamo non disponiamo non possiamo disporre la disapplicazione del codice dei contratti pubblici quindi non abbiamo la possibilità di mediare questa moratoria di tre anni sui canoni di locazione, però una cosa importante è che la Giunta alla luce del quadro complessivo ha deliberato un bando che mette a disposizione un importo di 100 mila euro che insieme ad ulteriori riduzioni e

restituzioni sulla base delle realtà sportiva attraverso scontistiche comunque per venire incontro alle difficoltà del momento restituiamo praticamente ora il più del 70% delle entrate relative ai canoni ricevute. Quindi comunque è a testimoniare che sappiamo che le riforme settoriali hanno appesantito queste società sportive e si sta cercando un impianto anche da mettere in organico per cercare di alleviare le difficoltà del momento e con questo bando diciamo abbiamo cominciato a lavorare in questo verso. Grazie.”

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie all'Assessore Saltarello. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Francioli.”

**Il Consigliere T. Francioli [Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]:** “Grazie presidente grazie Assessore per la precisazione a termine del suo intervento vale curioso dire che opporsi a una mozione come questa o riflettere in maniera differente a una mozione come quella presentata dal Consigliere Pacinotti darebbe la lettura della maggioranza come contraria ad aiutare le associazioni sportive del territorio anzi favorevole alla commercializzazione degli spazi palestra, favorevole piuttosto che alla socialità alla redditività economica degli spazi stessi. Beh purtroppo non è così e lo ha spiegato molto bene l'Assessore Salvatore Saltarello tanto che l'anno passato proprio in merito a una misura di contrasto alla difficoltà per le associazioni sportive a mantenere gli impianti sportivi sia in termini di manutenzione ordinaria e di manutenzione ordinaria l'allora Giunta comunale e l'allora maggioranza comunale votarono una delibera che ha votato anche il Consigliere Stefano Pacinotti rispetto all'aiuto ai contributi sia di carattere ordinario e di carattere straordinario per quanto riguarda l'aiuto alle società sportive in termini di manutenzione degli impianti, dove secondo un principio proporzionale venivano date a seconda delle caratteristiche di spesa dal 50% del contributo economico per quanto guardava la manutenzione ordinaria fino al 60% per quanto guardava la manutenzione ordinaria tanto che la stessa disciplina per come ha relazionato l'Assessore pone la stessa attenzione oggi giorno. Però vedete anche in una cernita degli impianti e delle discipline e degli altri comuni che vengono applicate sull'impiantistica comunale c'è una precisazione da fare perché la modifica al Codice degli appalti del 2014 Governo Renzi e seguenti nel 2021 hanno di fatto introdotto nella sezione del codice degli appalti l'impiantistica sportiva comunale ponendo una particolare dicitura ovvero che le locazioni o le concessioni mediante gare ad interesse per quanto riguarda l'impiantistica sportiva comunale devono avere una redditività. Ahimè è un termine estremamente spiacevole che neanche noi riconosciamo in maniera favorevole per quanto riguarda le associazioni sportive del territorio le SD e le SSD che si impegnano nella gestione ordinaria degli impianti sportivi ma purtroppo la legge nazionale, ripeto, governo Renzi ha inserito questo paragrafo all'interno del codice degli appalti e non sono mancati i dibattiti e i contrasti rispetto a questo argomento anche da parte delle stesse forze politiche di questa maggioranza del Consiglio comunale. L'anno scorso poi approvata quest'estate è stata portata nel Consiglio Regionale della Toscana una legge con primo firmatario il Consigliere Andrea Vannucci ex Assessore allo sport del Comune di Firenze che proponeva all'interno dei bandi comunali per la gestione dell'impiantistica sportiva comunale il termine di storicità e socialità che andava di fatto e va di fatto contrario ai termini previsti all'interno della legge del codice degli appalti che è una legge nazionale. In ogni momento della storia di questo paese quando abbiamo parlato di impiantistica sportiva comunale è vero sì e lo riconosciamo tutti come funzione di carattere sociale e pedagogico sempre ci siamo scontrati non a livello locale ma a livello di corte costituzionale perché nel momento in cui queste leggi regionali nella potestà legislativa

dei Consigli Regionali venivano portate ad approvazione la consulta ne riconosceva l'incostituzionalità poiché contrario a una legge dello Stato e le Regioni e gli enti territoriali di base perdevano tutti indipendentemente dal colore politico. E' chiaro che ci stiamo muovendo tutti per quanto riguarda un riconoscimento della storicità degli impianti sportivi comunali e della socialità delle ASD e delle SSD che gestiscono questi anche perché mi viene da dire oggi con le riforme date anche dalla legge del 2022 ovvero la riforma dello sport quali sono le realtà o meglio le persone che hanno il coraggio davvero di impegnarsi in un'operazione così difficile e così estremamente anche delicata. Purtroppo sono sempre meno e noi è vero dobbiamo tutelare questo valore che è un valore aggiunto del territorio. Ma la stessa legge riguardante la riforma dello sport porta gli stessi criteri per cui le associazioni sportive sono assoggettabili ai canoni di locazione da parte degli impianti di proprietà dei Comuni, quindi è la stessa riforma dello sport che riconosce il diritto stranamente rispetto alla retorica che è stata affrontata prima è la stessa riforma dello sport del 2022 non del 2019 del 2022 che riconosce i termini di locazione per cui le associazioni sportive dilettantistiche a livello territoriale devono pagare un canone di locazione alle amministrazioni comunali. Quindi da questo punto di vista sicuramente le liste civiche trovano una retorica più facile, i partiti politici di tutti i colori meno questo è vero, lo diciamo con tranquillità e relazione rispetto a quello che viene scritto dai nostri rappresentanti presso gli enti superiori nelle rappresentanze superiori. Oggigiorno dobbiamo capire se vi sono realisticamente dei termini per cui una soluzione concreta all'eliminazione del canone di locazione presso le associazioni sportive dilettantistiche può essere applicata perché alla fine senno come la Regione Toscana che approva una legge così rischia il ricorso presso la Consulta per la contrarietà rispetto a una legge nazionale l'amministrazione comunale rischia di commettere un danno erariale, questo è la fattispecie su cui ci muoviamo e su cui stiamo portando la nostra riflessione. Siamo tutti d'accordo e l'avremmo scritta tutti la mozione che ha presentato il Consigliere Pacinotti, non perché siamo cattivi e vogliamo punire le associazioni sportive facciamo un ragionamento ma perché ci dobbiamo muovere su una disciplina in cui con difficoltà l'Amministrazione comunale, chi si trova anche nella parte tecnico-amministrativa a riconoscere determinate esigenze da parte della politica però deve riconoscersi altrettanto nelle misure che sono date dalla legge nazionale e quindi con intelligenza e prospettiva l'amministrazione comunale di Scandicci e la Giunta consigliere nei vari anni hanno sempre adottato quelle misure di carattere straordinario nel rispetto dei termini di legge affinché sovvenzioni di carattere straordinario e particolare potessero essere riconosciute tanto in termini di manutenzione ordinaria che di manutenzione straordinaria di contributo per la spesa alle società sportive alle famiglie in particolare modo e vi ricordo anche che il decreto Cura Italia del 2020 introdusse il termine per cui le società, le ASD e le SSD potevano esimersi dal pagamento dei canoni di locazione per le associazioni sportive dell'età artistica nella gestione degli impianti comunali questo termine lo abbiamo e lo adottammo anche noi nel 2020 oltretutto venne erogato da parte dell'amministrazione comunale di Scandicci è vero, con un dibattito molto particolare sulla redistribuzione dei contributi, però vennero erogati dei contributi a copertura delle difficoltà economiche incontrate nella gestione degli impianti sportivi durante il periodo Covid. Mi sembra di aver approfondito anche troppo tecnicamente politicamente la questione vi saranno altri interventi riguardo l'argomento anche da parte dei consiglieri comunali di maggioranza ma preannuncio il voto contrario”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere Francioli interviene il Consigliere Grassi.”

**Il Consigliere M. Grassi [Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]:** “Si grazie Presidente. allora stiamo vivendo un momento un po' critico per quanto riguarda la nostra comunità la crisi dell'economia, la crisi della moda si sta ripercuotendo a cascata su tutta la nostra città e sta ricadendo poi anche su quello che è il suo tessuto sociale. Il dovere appunto applicare la riforma dello sport applicare il codice degli appalti da parte del nostro comune però questo porterà ulteriormente a una crisi, a uno strangolamento di questa società, specialmente quelle dilettantistiche, quelle che non hanno appunto un imprenditore forte dietro che possa andare ad appianare i debiti e a pagare questi rincari che hanno subito in seguita a questi regolamenti. Credo che in questa fase sia importante il ruolo che la politica possa esercitare in tutto il senso, per poter andare incontro a questa società ci vuole una volontà politica una volontà che la maggioranza deve mettere in campo. Bene il finanziamento dei centomila euro, però la finestra per poterne usufruire è breve, sono pochissimi giorni e non sono nemmeno tanto chiari in che modo le società possono acquisire questi finanziamenti c'è da contare anche che alcune società hanno problemi anche strutturali, hanno problemi anche di adeguamento dell'impianto stesso degli strumenti per poter svolgere queste attività. Ricordiamoci anche che si sta parlando tante volte in questi giorni della situazione di degrado, di malessere dei giovani, il privare i giovani dell'attività sportiva che oltre ad avere una funzione sociale una funzione educativa ha anche una funzione per il benessere della persona quindi ecco, credo che dovremo un attimino rimetterci al tavolo e cercare di trovare una soluzione a questo problema e vedere un attimino come fare come volontà politica per trovare una soluzione per andare incontro alle nostre società. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie anche il Consigliere Grassi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini.”

**Il Consigliere A. Anichini [Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca]:** “Io, già il Consigliere Francioli ha intervenuto, in maniera puntuale anche l'Assessore ci ha fatto capire rispetto a quella della situazione veramente, come dire quando si dice che non si può far pagare qualcosa a qualcuno è difficilmente è facile dire che siamo d'accordo, poi bisogna affrontare i temi amministrativi e ci si scontra con questi e quindi, chiaramente in questi anni le ultime gare sono state fatte, è stato seguito il criterio delle gare d'appalto che ha portato delle criticità, perché in questo bisogna essere sinceri, perché comunque siamo passati in alcuni casi a dare un contributo a chiederle i decine di migliaia di euro l'anno di affitto e quindi ci porta però la necessità di fare un approfondimento un ragionamento su quello che è il rapporto tra pubblica amministrazione e società sportive ma aggiungo anche le società del terzo settore, che a volte anche con loro stesse abbiamo delle difficoltà ad interloquire in termini peggiorativi rispetto a come erano normalmente abituati. Io mi ricordo quando facevo l'Assessore allo sport gli orari li facevo io, nel senso mettevo nell'ufficio e vedevo tutte le richieste che mi arrivavano, Gianni uguale ci smetteva lì e si vedeva se tornava a numeri probabilmente questo comportava sempre criticità perché non si accontentava mai nessuno, però si prese una visione un po' più politica, passatemi in termini si riusciva a tenere insieme quello che era il settore del mondo dello sport che è una parte importante del welfare scandiccesi noi bisogna iniziare a pensarne in questo modo quindi la mozione noi voteremo contro perché come diceva il Consigliere Francioli è una mozione anche un po' populista. Diciamocelo, si dice facciamo la moratoria non facciamo pagare i soggetti comunque hanno firmato delle convenzioni hanno fatto anche dei rilanci durante le gare d'appalto in cui in alcuni casi ci sono anche attività commerciali all'interno che forniscano un reddito, però ecco

iniziamo a capire se c'è una strada davvero su questo mondo di trovare delle forme diverse di relazione fra pubblico e associazionismo perché comunque dobbiamo non soltanto vederla l'impiantistica sportiva come strutture che devono dare una relatività ma devono essere come dicevo prima un pezzo di welfare. Noi voteremo fortemente, insomma convintamente contrari a questa mozione per cui ci siamo detti fino ad ora rispetto a quelle norme attuali però secondo me noi su quel mondo dello sport dobbiamo iniziare a tracciare una nuova storia. Su questo dobbiamo iniziare davvero perché le criticità ci sono non possiamo far finta che non ci siano però in maniera approfondita aiutandoci anche dalla parte tecnica soprattutto per davvero iniziare una nuova storia”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere Anichini. Non vedo nessuno iscritto quindi se non si aggiunge nessuno. Pacinotti.”

**Il Consigliere S. Pacinotti [Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]:** “Grazie presidente caro Consigliere Francioli ora faccio come Claudio Gemelli durante la campagna cara Claudia io invece caro Consigliere Francioli ormai non manca mai momento di attacco personale nei miei confronti in tutti i consigli comunali però vedi cambiare idea cambiare idea la si è cambiata a tutti io magari ho votato una delibera su questo argomento ma poi nella mia precedente legislatura sono uscito dal Partito Democratico poi mi sono scontrato con te e con altri consiglieri di maggioranza in tante riunioni di maggioranza su tanti argomenti. Poi ho deciso di sostenere un programma con un candidato Sindaco diverso dal tuo come te avevi un'opinione sull'attuale Sindaco durante le primarie che poi magicamente è cambiata a seguito dell'esito delle primarie. Però vabbè lasciamo perdere oppure come ti faceva comodo parlare con Italia Viva e intraprendere interlocuzioni con Italia Viva che rimane ancora il mio partito durante la fase pre-elettorale oppure dicevi mai con il Movimento 5 Stelle poi è stata fatta l'alleanza con il Movimento 5 Stelle, insomma ma cambiare idea è legittimo lo facciamo tutti e va rispettata perché solo gli stupidi non cambiano idea, mi sembra che dicevano così gli stupidi e i morti come dice il Consigliere Bandinelli. Bene tornando al discorso della mozione vedi il governo Renzi ha fatto la riforma si introduce la parola redditività bene ma la riforma è ben più ampia non si può estrapolare solo quella parola e quando vi conviene citare e deliberare il governo Renzi siete i primi a farlo siete stati i primi a farlo poi magicamente quando torna comodo citarla all'incontrario la citate all'incontrario ma questo però non è populismo Consigliere Anichini assolutamente no bene io mi sintetizzo poi l'argomento tanto tra poco a breve ci sarà il bando del palazzetto dello sport quindi io aspetto l'agire di questa amministrazione e lo valuterò spero tanto che non si presenteranno problemi anche se la vedo molto probabilmente dura, però vi aspetterò in quel momento e il Consiglio Comunale dopo magari ne riparliamo di questo argomento e poi mi viene anche da dire ma un approfondimento legale l'Assessore l'ha fatto su questa moratoria si poteva fare perché gli altri comuni non applicano i canoni d'affitto Firenze non lo applica gli altri comuni limitrofi non lo applicano come mai? Qual è il problema? è stato fatto un approfondimento legale su questo? Non credo proprio, quindi questo è populismo parlare affrontare una mozione utile all'associazione sportiva del territorio fondamentale per l'associazione sportiva del territorio così attaccando il Consigliere Pacinotti ma non portando un approfondimento legale su questo. Questo è quello che emerge da questa discussione. Grazie Presidente”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Bene, procediamo alla votazione della mozione del gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica per l'applicazione di una moratoria sui canoni di locazione degli impianti a carico dell'associazione sportiva e dilettantistiche. La votazione è aperta. Si può chiudere la votazione. Allora, favorevoli 6 contrari 13 la mozione è respinta”.

*(Vedi deliberazione n. 93 del 03.10.2024)*

### **Punto n. 17: Mozione del Gruppo Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni su: "opposizione alla misura dello scudo verde"**

*Rientra in aula il Consigliere G. Pacini ed escono i Consiglieri F. M. Ausilio, G. Bellosi, C. Mugnaioni e A. Vari: presenti n. 19, assenti n. 6*

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Visto l'orario facciamo l'ultima mozione facciamo la mozione del gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni su opposizione su misura alla misura dello scudo verde ha chiesto di intervenire ha chiesto di intervenire il presentatore Gemelli”.

**Il Consigliere C. Gemelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]:** “Grazie Presidente. Allora vedo di essere breve così almeno andiamo tutti rapidamente anche perché l'abbiamo già illustrata al consiglio in cui mi avete chiesto la maggioranza mi ha chiesto di sospenderla e di riportarla in commissione molto rapidamente questa è una mozione che vuole andare a chiedere una rimodulazione a chiedere a chi? al nuovo sindaco di Firenze nonché sindaco metropolitano una revisione integrale delle condizioni applicate da quello che è previsto nel PUMS alla misura dello scudo verde. Fondamentalmente si chiede in questa mozione si fa riferimento a quello che è la volontà della città metropolitana e del comune di Firenze di andare a istituire una di fatto ZTL nella quale non possono entrare alcuni tipi di veicoli e altri che invece possono entrare pagando una tariffa per quanto poi in commissione queste mie affermazioni siano poi state in parte obiettate dagli esponenti dei consiglieri di opposizione e anche dall'Assessore presente. Ricordo quello che c'è scritto nel PUMS metropolitano tra l'altro ricordo anche PUMS metropolitano portato in aula dal relatore il Consigliere di Italia Viva che ha portato la misura dello scudo verde e che parlava proprio di euro 5 ed euro 6 con una *congestion charge* ossia un una tariffa che dovrebbero pagare le auto euro 6 ora le euro 6 non sono auto vecchie chissà quanti anni sono le auto che sono in vendita attualmente e di fatto questa mozione si propone anche di impegnare il Comune a fare il possibile affinché non solo non venga applicata la misura penalizzante delle tariffe nei confronti dei cittadini di Scandicci che tutti i giorni si recano al lavoro ma non solo i cittadini anche questa esigenza è stata portata all'attenzione anche e soprattutto dalle aziende che si recano tutti i giorni nel comune capoluogo a lavorare ma anche di attivarsi affinché la politica dello scudo verde che secondo me è frutto di quella ideologia ambientalista che di cui parlavo prima, venga ritardata ed applicata in un momento successivo eventualmente e rimodulata quindi in un momento successivo ossia quando ci sarà un trasporto pubblico locale veramente efficiente verso tutte le zone della città di Firenze e che colleghi quindi anche per quanto ci può riguardare il comune di Scandicci in tutte le sue zone con Firenze, non si può pretendere di ingolfare tutti coloro che oggi utilizzano il mezzo privato per andare a Firenze magari a lavorare se le mettiamo su una tramvia è una capacità che proprio la tramvia non riesce a sostenere. Quindi per quale motivo dobbiamo andare a penalizzare dei cittadini magari meno abbienti che sono costretti a cambiare la macchina, io lo dissi in campagna elettorale che è meno costoso cambiare il sindaco che non la macchina e lo

ribadisco perché se le scelte sono queste cosa succede? Due parole di cronistoria e poi mi taccio. Succede che la maggioranza mi chiede di sospenderla bene, so che le sensibilità sono diverse però che c'è comunque una parte di Consiglieri che questo scudo verde lo vorrebbe rivedere. La maggioranza che cosa mi propone? Mi propone degli emendamenti che di fatto vanno a stravolgere completamente l'impianto della mozione quindi con una evidente volontà di non trovare una soluzione unitaria e vi dico io ho provato nei giorni successivi alla Commissione a mettere insieme le sensibilità, il problema è che erano due mozioni talmente diverse la mozione emendata così come emendata dalla maggioranza andava a parlare di tutt'altro auspicando soldi da parte del Governo per incentivare il rinnovo del parco auto da parte dei cittadini senza comunque ricordarsi che gli incentivi da parte dello Stato per l'acquisto di auto elettriche o di altro tipo ci sono state in questi anni e c'erano anche nell'anno precedente in corso tra l'altro. Al netto di questo la mozione era talmente diversa che tralasciava in qualcosa di marginale l'impegno di rimodulare lo scudo verde io quello che chiedo è questo cari colleghi consiglieri mettiamoci tutti quanti una mano sulla coscienza sappiamo che per quanto la si possa le verità si possono raccontare in mille modi quindi ci racconterete adesso così anticipo anche gli interventi della maggioranza ci racconterete che ci sono le procedure di infrazione, che c'è l'inquinamento eccetera e che quindi è necessario in un sillogismo sbagliato che è necessario quindi attuare lo scudo verde secondo me si possono attuare altre misure, altre misure meno invasive nell'economia delle famiglie altre misure meno invasive anche per chi lavora, in questi anni abbiamo avuto le taglie alterne le domeniche a piedi, ne abbiamo avuti di strumenti che potevano essere completamente diverse. Prima si potenzia il TPL il trasporto pubblico locale e poi si propone una tariffa di ingresso a Firenze io chiedo solamente ai colleghi di maggioranza di non essere di ragionare nell'interesse dei cittadini perché molto spesso che cosa succede che da amministratori si ragiona nell'interesse di difendere spesso l'indifendibile per volontà del partito quindi si mette il partito e la posizione politica del partito, in questo caso del comune più importante capoluogo senza andare contro quella scelta ancorché questa sia definita e sia vista come sbagliata quindi se dobbiamo fare i cittadini se dobbiamo fare gli amministratori agire negli interessi così come c'eravamo solo poche settimane fa detti tutti quanti che avremmo agito nell'interesse esclusivo dei nostri concittadini allora mettiamoci bene in chiaro che questo non è il modo giusto di fare, sicuramente sarà il modo giusto di coprire le scelte del PD fiorentino, sarà il modo giusto di andare incontro, di mettere prima gli interessi dei partiti e poi gli interessi dei cittadini ma di sicuro non si arriverebbe ad una scelta utile per le nostre imprese e per i nostri cittadini. Rispondo poi in ultimo e davvero concludo che lezioni di strumentalità da parte del PD non ne accettiamo perché sono state dette prima ho sentito anche queste frasi che le mozioni spesso sono strumentali ecco questa assolutamente non lo è questa assolutamente non lo è e ci si deve spesso coprire dietro il Governo con fatti che non c'entrano niente io mi chiedo come facevate ad argomentare le vostre posizioni quando al Governo c'eravate voi visto che nel merito spesso si fatica e ci si butta sempre sul Governo che non dà i soldi per il parco macchine tra l'altro dicendo delle inesattezze e forzando spesso delle cose che non hanno senso di esistere ma poi quando ci saranno le altre mozioni nei prossimi consigli semmai ci arriveremo ne parleremo mi chiedo davvero come facevate a che cosa vi appigliavate quando c'eravate il governo voi perché di argomenti in questa sede anche oggi ne ho visti francamente ben pochi".

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere Gemelli. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini”.

**Il Consigliere A. Anichini [Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca] :** “Oggi mi vuole far parlare oppure parlo parlo tutta la sera e allora secondo me bisogna partire da alcuni principi chiari l'inquinamento a Firenze è dato dalle PM10 prodotte dai veicoli, dagli autoveicoli è sancito da studi scientifici che ci dicono che gli sforamenti che noi registriamo nelle centraline è dovuto alle PM10 quindi per ridurre e migliorare la qualità dell'area nell'agglomerato fiorentino bisogna far circolare meno veicoli o veicoli meno inquinanti questo è un come dire una questione scientifica e poi ci dice l'OMS, l'OMS che le maggiori malattie polmonari sono dovute all'inquinamento della qualità dell'aria. Il Sindaco è come dire responsabile principe degli generi pubblica quindi questo è uno degli elementi su cui noi dobbiamo operare sia Scandicci e Firenze poi è un problema fiorentino ma l'area non è che si ferma a confini quindi su questo non bisogna partire dalla discussione. Lo scudo verde è uno di questi elementi che permetterà il miglioramento anche della qualità dell'area perché chiaramente ha questo scopo di ridurre il traffico veicolare e anche soprattutto per l'inquinante e ce lo dice, ora il Consigliere Gemelli si stupirà un tempo se lo diceva ce lo dice l'Europa e ce lo dice il governo Meloni ora stavolta, perché poi quando dice alle Regioni e ai comuni ma siccome a noi in Europa ci hanno condannato per la qualità dell'area che l'Italia è stata condannata per la qualità dell'area e anche la Regione Toscana è coinvolta nella condanna come dire di un avvertimento condanna vuol dire che poi l'Europa ci taglia le risorse che è stata condannata per l'agglomerato Fiorentino e per la Piana Lucchese che ha dinamiche differenti e quindi il governo dice ma che avete fatto voi per migliorare la qualità dell'area e per non farci tagliare i trasferimenti dei fondi europei cosa avete fatto?E noi bisogna dimostrare se è fatto qualcosa perché se no il governo quando taglierà le risorse l'Europa taglierà le risorse allo Stato italiano le toglierà alle regioni e le regioni le taglieranno ai comuni. Quindi noi stiamo in questa fase in cui bisogna dimostrare un miglioramento della qualità dell'area e lo scudo verde è uno dei livelli inseriti che dobbiamo mandare al Ministero e ci chiede il Ministero dell'Ambiente quindi mi sembra che il Ministero dell'Ambiente ci siamo noi anche questo è uno strumento che ci permette di dire che si fa qualcosa. Bene? Poi chiaramente noi siamo per una transizione ecologica giusta cioè noi vogliamo accompagnare le fasce più critiche, più disagiate nella transizione ecologica e quindi avevamo venuto incontro al Consigliere Gemelli nella presentazione della mozione dicendo una cosa che al nostro avviso era banale di una banalità diciamo così palese perché è una cosa che viene fattane concretamente. Noi avevamo chiesto inseriamo il fatto di rifare sì una ridiscussione con le Firenze che secondo me come Firenze sarà anche molto d'accordo con noi di discutere i termini dell'entrata in giugno dello scudo verde sarà molto d'accordo anche noi sullo scudo verde ma diciamo inseriamoci anche noi nella richiesta di risorse per risolvere il problema prima dell'inquinamento dell'aria, perché non si risolve facendo finta e nulla o nascondendo l'euro 6 o l'euro 2 o l'euro 3 sotto il tappeto ma si risolve rinnovando il parco auto perché l'unico modo per risolvere questo e il comune di Firenze lo sta facendo con risorse ministeriali, lo sta facendo perché ora c'è in corso un bando in cui se uno è cittadino di Firenze può partecipare al bando e ricevere 12.000 euro per l'acquisto di un nuovo veicolo, nuovo veicolo non soltanto elettrico e quindi si debba spendere 50.000 euro ma anche un veicolo usato e rispetto ai criteri minori di inquinamento. Perché noi non si può chiedere al governo di far parte anche noi nell'agglomerato e richiedere nuove risorse, si fa lesa maestà? tu dici Consigliere Gemelli dice bisogna andare oltre l'interesse partitico. Andiamo oltre l'interesse partitico se tutti insieme chiediamo nuove risorse che secondo me ci possano anche essere al governo centrale per rinnovare il parco macchina e il nostro agglomerato fiorentino a mio avviso si fa una cosa buona e giusta e non è un modo per

mandarle in caciara. Ci sono le risorse perché come dicevo prima se noi non investiamo nel miglioramento della qualità dell'aria ce le toglie l'Europa quindi questa battaglia non è soltanto giusta ma è anche fattibile senza ledere all'interesse di nessuno perché noi concretamente nel come dire se si va al governo centrale e si chiede qualche risorsa probabilmente ce la dà”.

**Grazie Consigliere Anichini:** “Ha chiesto di intervenire Consigliere Bellosi”

**Il Consigliere G. Bellosi [Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]:** “Grazie presidente noi siamo favorevoli alla mozione presentata dal gruppo di Fratelli d'Italia perché pensiamo una cosa semplice pensiamo che l'ambientalismo che ci sta a cuore rispetto all'ambiente miglioramento della qualità dell'aria debba andare però di pari passo con la sostenibilità sociale dei provvedimenti perché vedete il tema è chiaro e va riportato anche alla come dire va ritradotto e riportato alla realtà dei fatti chi è che oggi ha macchine che verranno poi tagliate fuori dallo scudo verde ce l'ha chi non può comprare e comprare una macchina nuova che ha una macchina di molti anni a quella la usa la tiene in modo efficace, fa le revisioni fa tutto ciò che deve fare per legge la usa per la propria famiglia la usa verosimilmente non solo per andare a ballare o per andare a divertirsi che pure è un'attività legittima ma la usa per portare i figli a scuola, a fare sport la usa per andare a lavorare la usa per i spostamenti necessari perché siamo tutti d'accordo e favorevoli all'utilizzo sempre maggiore di spostamenti con mezzi pubblici o con mezzi ecologicamente sostenibili ma non si può fare tutto ciò che deve fare una famiglia o in bicicletta o in tramvia per evidenti ragioni quindi non c'è, perché sembra quasi ascoltando gli esperimenti di maggioranza su questo tema dello scudo verde che ci sia un'allegria combriccola, ci sia una setta di inquinatori seriali, cioè gente recentemente decide, tengo la macchina usata o si mi diverto a inquinare e fare danni alla città, non è così semplicemente c'è chi la macchina fa fatica a cambiarla, oggi per andare a prendere una macchina nuova sono decine di migliaia d'euro che o si tirano fuori o ci si indebita per tanti anni e c'è anche chi non si può indebitare perché c'è chi non ha capienza per accedere a un prestito, a un finanziamento perché magari ha il lavoro a tempo determinato perché magari è in cassa integrazione perché magari sono pochi anni al lavoro perché magari ha già altri finanziamenti in essere. Quindi lo scudo verde va a colpire i più deboli e lo fa in modo drammatico, lo fa anche in modo discriminatorio per gli scandiccesi perché il tema è anche questo, è un provvedimento preso dal Comune di Firenze certamente di concerto con la Città metropolitana ma che penalizza cittadini di altri comuni ed è assolutamente inaccettabile questo credo abbia perfettamente ragione e Consigliere Gemelli a fare un appello al buon senso e alla tutela dei nostri cittadini che sono cittadini di Scandicci di tutti a prescindere dal colore politico che hanno. Io vedete ne parlavo di questo fatto forse l'ho detto anche in commissione che è un tema molto sentito dai cittadini ed è un tema che preoccupa in tanti ne parlavo con una persona che abita a Casellina e mi faceva l'esempio della sua vita padre separato la moglie sta a Firenze adesso uno stipendio normale, si parla non di un povero si parla di una persona con uno stipendio di 2000 euro al mese, quindi una persona capiente rispetto ai canoni normali, paga il multo della casa dove vive la moglie con i figli paga l'affitto per sé, non riesce con le spese quotidiane a cambiare macchina, ne ha un'usata, anzi avevano due macchine lasciate alla moglie, aveva una macchina la seconda macchina e tiene per sé la usa per fare tutti gli spostamenti deve andare a prendere i figli quando sono a dormire alla mamma e portarli a scuola deve andare a lavorare a Novoli in una zona dove non può andare la tramvia perché la tramvia c'è ma ci vuole un'ora io non so cosa diremo a questa persona quando lo Scudo

Verde sarà attivo cambia macchina per forza, fai un finanziamento di 40.000 euro, di 30.000 euro? sei un inquinatore quindi deve essere messo al bando? Guardate su questa roba si va veramente a colpire le classi più deboli e veramente cittadini che hanno problemi maggiori, e ripeto è discriminatoria in un fronte di Scandicci, peraltro mi viene una provocazione da fare siete tanto favorevoli allo Scudo Verde mettiamola anche a Scandicci, ci sono anche le PM10, mettetela anche a Scandicci se siete così convinti che questo strumento sia adeguato e sia socialmente sostenibile, abbiate il coraggio di estenderla anche al territorio urbano di Scandicci almeno cambia macchina anche le differenze si fa un po' per uno certo allora come dire come potremmo agire sarebbe bello, guardate chi ha la macchina che inquina osata non è felice da averla, non la può cambiare quindi mettiamo in condizione tutti di cambiare la macchina, rottamazioni e altre cose mettiamo tutto in condizione di avere una macchina moderna adeguata che possa passare allo Scudo Verde e poi mettiamo lo Scudo Verde. Io sono d'accordo. Ci sono artigiani che fanno un mezzo che possono fare sono piccoli artigiani che guidano un mezzo di una decina d'anni e devono usare quello per andare a lavorare, è veramente una roba iniqua e ripeto, colpisce le fasce sociali più deboli, perché paradossalmente il collezionista ricco di auto d'epoca entra allo Scudo Verde, l'auto d'epoca è derogata allo Scudo Verde era veramente un'occasione io spero che non finisca l'a discussione con questa mozione ma credo sia necessario riprenderla, perché è veramente una mozione che colpisce le fasce più deboli e credo che vada affrontata con la massima serietà. Chiudo dicendo sull'IPM10 l'infrazione del 2020 dati ARPAT dati di Pippo e l'infrazione che dava in Toscana, era la centralina di Capannori bene fino al 2021, poi ce ne sono state altre ma si è accesa la centralina di Capannori, dati ISTAT, poi se vuoi te li giro, li vedi e li approfondisci, quindi noi facciamo questa roba a Firenze, penalizzando decine, centinaia di persone scandiccesi, anche dei comuni limitrofi, che non potranno accedere a Firenze, perché la centralina di Capannori ha segnato uno sfioramento dell'IPM10, è da contrastare certamente l'area va resa pulita, vanno fatte misure affinché siamo tutti a favore dell'ambiente e dell'area pulita, ma con misure sostenibili la politica è fatta dei scelte, per cui poi alla fine estremizzo il concetto se mi costringete a scegliere tra l'esigenza della famiglia meno abbiente la fascia più debole e l'esigenza dell'ambiente sono due priorità comunque, ma se sono costretto a scegliere fra queste due priorità, sto dalla parte della famiglia più debole, comunque perché credo che questa la politica sia fatta in priorità e quindi credo che non si debba pensare a quelle persone, a chi ha una macchina vecchia e non può cambiarla per motivi economici e deve continuare a poterla usare e quindi davvero credo su questo l'appello di Gemelli fosse importante. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere Bellosi. ha chiesto di intervenire il Consigliere Bandinelli.”

**Il Consigliere M. Bandinelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]:** “Grazie Presidente, no, facevo una riflessione sempre su questa questione dello scudo verde e oltre a tutto quello che hanno detto sia il Consigliere Bellosi che Claudio e mi trovano perfettamente d'accordo, faccio anche una parentesi su tutte le persone anziane che usano la macchina e che magari non possono utilizzare mezzi pubblici perché non si sentano sicuri. Io faccio esempio, la mia nonna è una di queste qui che ha una macchina datata vecchia, ha quella, non ha i soldi per cambiarla e usa quella per le necessità di cui ha bisogno. Quindi ci sono tante fasce di popolazione che non hanno la possibilità di cambiare la macchina che la utilizzano o magari hanno una macchina vecchia che però utilizzano magari per sempre parlo con la mia esperienza personale, la mia nonna mi veniva a prendere a scuola magari

mi portava a fare qualcosa. C'è una non voglio dire c'è una ossessione dietro questa cosa del green che poi non ci fa vedere che alcune provvedimenti portano più disagi che benefici certo che uno vuole ridurre l'inquinamento dell'aria, voglio dire è normale, lo vogliamo tutti ridurre l'inquinamento dell'aria, però è logico attivare lo scudo verde se magari ho un piano urbano che funziona bene, perché non ha senso mettere lo scudo verde a Firenze se poi alle 8 di mattina io devo stare un'ora bloccato nel traffico per fare da casa mia a Piazza della Libertà perché è così eh, perché è così perché c'è la tramvia che sposta un sacco di persone e fa un sacco di bel lavoro per tutti e risparmia un sacco di CO2, però io un'ora in macchina per strada la devo fare, e anche se ho un euro 6 o un euro 7, un euro non lo so quello che è, e inquina di più a sta un'ora per strada che a metterci 10 minuti e la tramvia non la posso prendere perché la tramvia è piena non sopporta il carico delle persone soprattutto la mattina alle 8 e mezzo, non so chi di voi l'ha presa la tramvia, io l'ho presa per 5 anni di superiori non l'auguro a nessuno questa esperienza. Quindi nel senso, cerchiamo di fare le cose no, è così, è così no, ma le assicuro che è così, lei venga con me in tramvia alle 8 di mattina ci facciamo il tratto Talenti - Stazione insieme, e le faccio vedere il carico delle persone no, le faccio vedere il carico delle persone. Comunque vabbè questa era per dire. Poi vorrei anche chiedere se c'è appunto una volontà seria di rimodulare questo scudo verde senza andare ad aggiungere e mandando ovviamente, ma senza andare ad aggiungere poi altre cose l'inquinamento dell'aria, il governo proprio per l'argomento che dicevo io perché la questione dell'inquinamento dell'aria, cioè non è una questione che passa solamente per le macchine cioè è una questione anche strutturale della città. Sì? Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie al Consigliere Bandinelli, ha chiesto di intervenire il Consigliere Francioli.”

**Il Consigliere T. Francioli [Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca] :** “[*Varie voci fuori campo*]. No scherzo grazie, grazie presidente volevo iniziare questo intervento come votò il Consigliere Pacinotti alla scorsa consiliatura però sono andato a ricercare i verbali, le mozioni sullo scudo verde non le abbiamo portate la scorsa consiliatura quindi devo rinunciare. No però guardavo in maniera molto interessante quali potrebbero essere le implicazioni per l'attivazione dello scudo verde essendo stato detto che è un provvedimento esclusivamente fiorentino, allora ho ricercato un po' su sulle fonti del Comune di Firenze e potrebbe sorgere quella era la cinta muraria di Arnolfo di cambio istituita nel 1284 iniziata a costruire nel 1284 ovviamente scherzo non è così il sistema e il meccanismo dello scudo verde che di fatto ad oggi non è del tutto partito se non limitando l'accesso di determinati veicoli nelle zone ZTL attualmente presenti e non nelle zone ZCS legate allo scudo verde è un sistema che andrà per fasce orarie per cui non è che la macchina va a sbattere sul muro o si trova il portone chiuso ed è un meccanismo che comunque permette una permeabilità all'interno della città di Firenze seppur con determinate considerazioni per quanto riguarda i viali di circonvallazione perché di fatto nel momento in cui si è scelto di pedonalizzare il Comune di Firenze le uniche vie di accesso e di uscita sul comune di Firenze sono i cosiddetti viali di circonvallazione, purtroppo non è una città a maglia come quella di Milano o di Barcellona o di Roma per cui anche l'accesso ne diventa limitato e allo stesso modo guardate che questa misura non è applicata e pensata soltanto nel comune di Firenze ma sono diversi comuni italiani che la stanno applicando, forse perché c'è stata una direttiva europea che come ricordava il collega ha condannato l'Italia e ha condannato anche la regione Toscana, per cui la riflessione cade prevalentemente sui grandi agglomerati urbani

dove la prevalenza dell'utilizzo del mezzo privato è saturata, dove nonostante l'incentivo al mezzo pubblico rimane un utilizzo forte del mezzo privato e io vorrei capire una cosa visto che abbiamo argomentato anche sulla mia proposta la discussione, l'eventuale emendamento alla mozione del Consigliere Gemelli in commissione, quali sono le soluzioni alternative che propone? Perché non mi sembra che il Comune di Scandicci, la città metropolitana di Firenze o il comune di Firenze stiano adottando misure diverse e contrarie rispetto all'incentivo al sistema del trasporto pubblico urbano, addirittura litighiamo tra Comuni, avrei capito una mozione più su questo indirizzo, litighiamo tra comuni per il costo agevolato del TPL, il comune di Scandicci deve litigare con il Comune di Firenze sulle risorse per incentivare o azzerare il costo all'abbonamento del trasporto pubblico locale regionale, stiamo litigando su questo, quindi ci sono tutte le intenzioni ad incentivare il sistema di trasporto pubblico locale, il comune di Scandicci è l'unico comune che non ha avuto il taglio delle risorse, che non ha avuto Consigliere Gemelli il taglio delle linee rispetto all'accordo del 2012 per quanto riguarda i tracciati su gomma, allo stesso modo qualcuno era contrario al sistema e al meccanismo della tramvia che noi di fatto abbiamo sempre difeso e promosso all'interno, anche scontrandoci con i comitati delle cittadine e dei cittadini che in quel momento vedevano l'intervento tramviario da un punto di vista infrastrutturale come una preoccupazione, anche discutendo col Governo nazionale che taglia i fondi per quanto riguarda la realizzazione del sistema tramviario, perché la città e il Comune di Firenze hanno avuto nel 2023 un taglio di risorse per quanto concerne l'intervento del meccanismo tramviario sul Comune, nelle tratte della tramvia che riguarda l'arrivo a Bagno a Ripoli e per quanto riguarda il prolungamento del tratto che passa da Sesto Fiorentino e arriva a Campi ed è stato un intervento regionale con fondi di sviluppo europei, gli stessi che abbiamo utilizzato qui a Scandicci per la realizzazione della tramvia a calmierare l'intervento su quel tratto, quindi c'è tutta la volontà di incentivare, dopo di che c'è un meccanismo che sicuramente deve tutelare le famiglie meno ambienti, figuriamoci noi siamo il comune che spende risorse proprie per aumentare il contributo di affitti, figuriamoci se adesso attraverso il mezzo privato vogliamo mettere in difficoltà le famiglie, sicuramente vogliamo risparmiargli di fare il traffico la mattina ogni giorno e inquinando, questo è poco ma sicuro, sicuramente vogliamo agevolare la viabilità per quanto riguarda la FIPILI o l'uscita dal quarto casello nell'eventuale quarto casello autostradale, progetto bloccato dal Ministero delle Infrastrutture perché si sta pensando di fare il ponte sullo stretto di Messina. Da questo punto di vista è ben differente la discussione e gli emendamenti che gli abbiamo presentato in commissione non andavano ad eliminare i punti che lei ha posto all'interno del suo atto, ma andavano a incrementarli, la discussione si è fermata e lo puoi leggere dal verbale nel momento in cui si pensava che un riferimento di carattere legislativo alla potestà legislativa del Governo nazionale fosse un attacco politico alla Premier Giorgia Meloni e banalmente le è stato risposto ma se lei allora attacca il Comune di Firenze, gli attacca Sara Funaro, Dario Nardella, cioè purtroppo il dibattito si rilega ai verbali e si è ridotto a questo. Alla fine noi proporremo un nostro atto rispetto alla situazione dello Scudo Verde in cui ci porremo anche in maniera critica rispetto allo Scudo Verde perché è vero l'attenzione che deve essere data alle imprese, è vera l'attenzione che deve essere data ai cittadini e alle cittadine meno ambienti, è vero anche l'impegno con cui si deve misurare da un punto di vista di sostenibilità ed ecologia perché non basta piantumare o raddoppiare la piantumazione degli alberi che comunque è già prevista nel piano del Verde del Comune di Scandicci ma serve a battere quel strumento principale che nel corso di un anno produce in un sistema di un agglomerato urbano che va dalle 300.000 fino a un milione e mezzo di unità passanti tramite mezzo privato circa 750.000 tonnellate di PM10.”

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie al Consigliere Francioli, si è scritto a parlare il Consigliere Pacinotti.”

**Il Consigliere S. Pacinotti [Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]:** “Grazie Presidente, sarò breve visto l'orario, mi associo a quanto c'è dietro al collega Bellosi, purtroppo tanti non possono permettersi di cambiare l'auto, quindi è un'iniziativa contro le fasce deboli, non c'è niente da fare, in sintesi è questo e in particolare contro Scandicci perché il problema ce l'hanno principalmente i cittadini di Scandicci e contro chiaramente anche tutti gli altri comuni dell'interland fiorentino e della città metropolitana. Non a caso l'ex sindaco Casini di concerto in via ufficiosa con tutti gli altri sindaci della città metropolitana, di cui tanti e anzi forse tutti appartenenti al Partito Democratico, si è attivato per sospendere e rivedere la misura, chiedendo in primis una cosa sacrosanta, che venga in primis completato tutto il sistema tramviario e quindi prima si arrivi a un sistema di trasporto pubblico davvero completo ed efficiente e che poi venga adeguato anche tutto il trasporto pubblico su gomma agli standard richiesti da questa misura prima di attivarla per i cittadini. Se non si fa questo di concerto con tutti gli altri comuni della città metropolitana, se Firenze non fa questo d'accordo con tutti i comuni della città metropolitana rimane una misura contro i cittadini e in particolare contro i cittadini di Scandicci, quindi io mi associo all'appello del Consigliere Gemelli e invito tutti i consiglieri di maggioranza ad agire negli interessi di Scandicci e dei propri cittadini. Grazie”.

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie al Consigliere Pacinotti. Non ho nessuno...[Voce Fuori Campo] ... per dichiarazione di voto il Consigliere Gemelli”.

**Il Consigliere C. Gemelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]:** “Eccomi, grazie Presidente, andrò velocissimo per replicare che in effetti un tavolo di confronto c'è ed è stato di tutti i sindaci, non era capitanato da nessun sindaco Consigliere metropolitano di Italia Viva, lo ricordo al gruppo d'Italia Viva, l'obiettivo però tenevo a fare due precisazioni, l'obiettivo dello scudo verde ovviamente non è quello di far cambiare le macchine, come ho sentito ci siamo concentrati solo su questo, di far cambiare la macchina e l'auto al soggetto che ha un Euro 6, cioè che l'ha comprata adesso perché dovrebbe tra l'altro pagare una tariffa che il PUMS la fa corrispondere al prezzo del biglietto andato in ritorno tra l'altro, quindi si vede come l'obiettivo dello scudo verde sia quello di incentivare a quel punto il TPL. Quello che mi chiedo io, dov'è questo TPL? Siamo sicuri che voi state fornendo un'alternativa di mezzo pubblico a coloro che oggi utilizzano il mezzo privato? Perché vi do una notizia, a nessuno piace andare a Firenze con la macchina, coloro che ci lavorano perché non trovano parcheggio, perché l'avete infarcita di cantieri perché che è successo ..?”

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “sarebbe una dichiarazione di voto...”

**Il Consigliere C. Gemelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]:** “Sisi ma ci arrivo. Dai un attimo. Perché a nessuno piace, c'è Autolinea Toscane, i cui disservizi li ha denunciati lo stesso Partito Democratico. Quindi pensiamo anche a questo. Rispondo e dichiaro anche che cosa potremo, che avete inserito nella mozione che mi avete proposto, dei temi strumentali che niente avevano a che fare con la mozione. Il vostro quindi non era un intento perché tranquillamente come ha detto il Consigliere Anichini che è volontà anche del PD fiorentino andare a rimodulare quello che è lo scudo verde o anche del PD scandiccese si poteva semplicemente aggiungere quello ma non è il problema dell'attacco al

governo perché non c'era da parte vostra un attacco al governo, c'era una richiesta che niente aveva a che vedere con la mozione originaria, così come nella mia mozione originaria non c'era nessun attacco al Comune di Firenze. A chi bisogna rivolgersi? Anche perché ovviamente se c'è una tariffa, io mi chiedo, questi soldi della tariffa che i cittadini di Scandicci dovranno pagare tutti i giorni per recarsi nel Comune di Firenze a lavorare, a chi vanno? È un modo per far cassa da parte del Comune di Firenze? A chi vanno? È questo l'ambientalismo a cui vi state rivolgendo, far pagare una tariffa per entrare? Il voto del mio gruppo, del gruppo dei Fratelli d'Italia, sarà ovviamente favorevole a questa mozione e contro lo scudo verde in un modo deciso.”

**Il Presidente del Consiglio G. Borgi:** “Grazie Consigliere Gemelli. Passiamo alla votazione di questa mozione. Mi sembra si possa chiudere la votazione? Sì. Favorevoli 7, contrari 13. La mozione è respinta. Ringrazio tutti i Consiglieri Comunali e la Segreteria Generale per l'assistenza. Buona serata a tutti”.

*(Vedi deliberazione n. 94 del 03.10.2024)*

*Il Presidente del Consiglio G. Borgi dichiara chiusa la seduta del Consiglio Comunale alle ore 19:55.*

*I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale*

*L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato e conservato a norma CAD.*

**Il Segretario Generale Comunale**

**Dott. Giuseppe Zaccara**

**Il Presidente del Consiglio Comunale**

**Gianni Borgi**